la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

81 CANALE LAZIO

Anno XXIII - numero 263 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 26 novembre 2025 - b. Giacomo Alberione

La violenza sessuale sulla 18enne davanti al fidanzato sconvolge Roma

Stupro di Tor Tre Teste, le indagini confermano: non erano solo in tre

Gli esami del DNA smentiscono gli arrestati: la pista porta a cinque uomini marocchini. La ragazza è sotto choc, la città chiede giustizia

L'orrore consumato la notte del 25 ottobre nel parco di Tor Tre Teste, nella periferia est della Capitale, continua a scuotere Roma. La vittima, una ragazza di 18 anni che si era appartata in auto con il fidanzato, è ancora sotto choc e sarà seguita nei prossimi giorni da specialisti e centri di supporto. Le indagini, coordinate dalla Procura, restano nel vivo e hanno aperto scenari ancora più inquietanti. Dai riscontri di laboratorio è emerso infatti che il DNA estrapolato dalle tracce biologiche recuperate sul luogo della violenza non appartiene a nessuno dei tre giovani già arrestati e indicati dalla vittima come parte del branco. Non solo: il profilo genetico non coincide neppure con gli altri due sottoposti agli stessi esami. Una conferma che gli aggressori non erano tre, ma cinque, come denunciato fin dall'inizio dalla ragazza e dal suo fidanzato di 25 anni. La ricostruzione degli investigatori, basata su testimonianze e accertamenti scientifici, rafforza l'ipotesi di un gruppo organizzato che ha agito con brutalità, immobilizzando il giovane e trascinando la ragazza in una zona appartata del parco. La città resta sgomenta davanti a un episodio che riporta al centro il tema della sicurezza e della violenza di genere. La giustizia ora è chiamata a fare piena luce, mentre la comunità si stringe attorno alla giovane vittima.

servizio a pagina 4 e 5

Cerveteri

Madonna dei Canneti Arriva la "Festa della Pizzetta Fritta"

a pagina 9

Ladispoli

"Essere giovani oggi" Iniziativa del delegato Riccardo Rosolino

a pagina 10

Maxi blitz antidroga, 15 arresti tra Roma e Latina

Operazione della Dda di Roma: smantellate due organizzazioni criminali Rifornivano le piazze di spaccio tra cocaina, hashish e marijuana

È scattata ieri all'alba una maxi operazione antidroga che ha coinvolto i comuni di Roma, Latina, Nettuno, Pomezia e L'Aquila. Coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia della Capitale, sotto la guida del sostituto procuratore Francesco Cascini, l'azione ha portato all'arresto di 15 persone e alla disarticolazione di due organizzazioni criminali radicate sul litorale laziale. Secondo quanto emerso dalle indagini, i gruppi gestivano un fiorente traffico di cocaina, hashish e marijuana, rifornendo in modo sistematico le piazze di spaccio. A capo di ciascuna organizzazione una rete di pusher, incaricati di distribuire la droga sul territorio. Gli investigatori hanno inoltre accertato un meccanismo di "mutuo soccorso" tra i due sodalizi: quando uno dei gruppi si trovava momentaneamente senza disponibilità di narcotico, l'altro interveniva per garantire continuità al mercato.

servizio a pagina 6

La Procura di Roma: "Premeditazione e persecuzioni, un quadro di violenza crescente"

Femminicidio Petrangeli, chiesto l'ergastolo per Gianluca Molinaro

La Procura di Roma ha chiesto la condanna all'ergastolo per Gianluca Molinaro, accusato di aver ucciso l'ex compagna Manuela Petrangeli il 4 luglio 2024 con un colpo di pistola davanti alla clinica del quartiere Portuense, dove la donna lavorava come fisioterapista. La richiesta è stata formulata ieri in aula davanti alla prima Corte d'Assise della Capitale. Molinaro deve rispondere di omicidio aggravato dalla premeditazione, atti persecutori, detenzione abusiva di armi e ricettazione. Le indagini, condotte dai carabinieri e coordinate dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, hanno ricostruito mesi di minacce e comportamenti ossessivi. Nella sua requisitoria, la pm Antonella Pandolfi ha delineato un quadro di violenza crescente: persecuzioni e ossessioni che, con il tempo, sono sfociate nel femminicidio. La vicenda ha scosso profondamente la comunità romana, riportando al centro del dibattito pubblico il tema della violenza di genere e della necessità di strumenti di prevenzione più efficaci.

La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne richiama l'urgenza di strumenti più efficaci

No alla violenza sulle donne 44 femminicidi da inizio anno

Sono 44 le donne uccise dall'inizio del 2025 e nella settimana contro la violenza sulle donne, vogliamo ricordare. Ogni nome ci ricorda che la violenza di genere è una realtà drammatica e che gli strumenti per combatterla, pur presenti, non sempre bastano. In tutta Italia, oltre al numero nazionale 1522, esiste una rete di centri antiviolenza, case rifugio e sportelli specializzati che ogni giorno offrono ascolto, protezione, supporto psicologico, legale e sociale. Servizi gratuiti, riservati e accessibili anche senza denuncia, che rappresentano un presidio fondamentale per chi cerca aiuto e sicurezza. Di seguito l'elenco:

5 Gennaio, Gualdo Tadino (Perugia) - Eliza Stefania Feru, 29 Anni
14 Gennaio, Rivoli (Torino) - Maria Porunbescu, 57 Anni
24 Gennaio, Milano - Jhoanna Nataly Quintanilla Valle, 40 Anni
8 Febbraio, Rufina (Firenze) - Eleonora Guidi, 35 Anni
9 Febbraio, Venaria Reale (Torino) - Cinzia D'aries, 51 Anni
17 Febbraio, Montignoso (Massa Carrara) - Tilde Buffoni, 80 Anni
21 Febbraio, Veniano (Como) - Ramona Rinaldi, 39 Anni
13 Marzo, Chignolo Po (Pavia) - Sabrina Baldini Paleni, 56 Anni
26 Marzo, Spoleto (Perugia) - Laura Papadia, 36enne
31 Marzo, Messina - Sara Campanella, 22 Anni
2 Aprile, Poli (Roma) - Il Corpo Di Ilaria Sula, 22 Anni
8 Aprile, Confienza (Pavia) - Clarangela Crivellin, 66 Anni
16 Aprile, Samarate (Varese) - Teresa Stabile, 55 Anni
17 Aprile, Udine - Samia Bent Rejab Kedim, 46 Anni
18 Aprile, Bitonto (Bari) - Lucia Chiapperini, 74 Anni
20 Aprile, Mercato San Severino (Salerno) - Carmela Quaranta, 42 Anni
24 Aprile, Volvera (Torino) - Chiara Spatola, 28 Anni
3 Maggio, Settala (Milano) - Amina Sailouhi, 43 Anni
11 Maggio, Milano - Chamila Arachchilage Dona Wijesuriyauna, 50 Anni
15 Maggio, Civitavecchia (Roma) - Teodora Kamenova, 47 Anni
16 Maggio, Correggio (Reggio Emilia) - Daniela Luminita Coman, 47 Anni
22 Maggio, Napoli - Daniela Strazzullo
29 Maggio, Torino - Fernanda Di Nuzzo
4 Giugno, Montecatini Terme (Pistoia) - Denisa Paun, 30 Anni
5 Giugno, Milano - Sueli Leal Barbosa, 48 Anni
6 Giugno, Castelvetrano (Trapani) - Maria Rita Bonanno, 49 Anni
14 Giugno, Tolentino (Macerata) - Gentiana Kopili, 45 Anni
16 Giugno, Angera (Varese) - Anna Adele Castoldi, 86 Anni
26 Giugno, Rivalta (Torino) - Assunta Carbone, Susy, Di 54 Anni
17 Luglio, Macherio (Monza-Brianza) - Geraldine Yadana Sanchez Nuñez, 33 Anni
22 Luglio, Pisa - Samantha Del Gratta, 44 Anni
1 Agosto, Poggiridenti (Sondrio) - Emilia Nobili, 75 Anni
7 Agosto - Fatimi Hayat, 46 Anni
13 Agosto - Tiziana Vinci, 54 Anni
23 Agosto, Montecorvino Rovella (Salerno) - Tina Sgarbini, 47 Anni
11 Settembre, Sud Sardegna - Cinzia Pinna, 33 Anni
Settembre, Gela (Caltanissetta) - Veronica Abaza, 64 Anni
30 Settembre, Paupisi (Benevento) - Elisabetta Polcino, 49 Anni
9 Ottobre, Lettomanoppello (Pescara) - Cleria Mancini, 61 Anni
14 Ottobre, Milano - Pamela Genini, 29 Anni
16 Ottobre 2025, Somma Vesuviana (Napoli) - Vasylyeva Olena Georgiyivna, 60 Anni
18 Ottobre, Bologna - Nadia Khaidar, 50 Anni
22 Ottobre, Milano - Luciana Ronchi, 62 Anni
28 Ottobre, Castelnuovo Del Garda (Verona) - Jessica Stappazzollo Custodio De Lima, 33 Anni

alfani
CERAMICHE & TERMOIDRAULICA

Da 50 anni, Alfani Ceramiche è sinonimo di qualità, innovazione e affidabilità nel settore delle ceramiche e termoidraulica

CERVETERI Via Aurelia km 44,300
CIVITAVECCHIA Viale Guido Baccelli, 127/129/133
BRACCIANO Via dei Lecci, 137
LADISPOLI Via Roma, 60
VETRALLA Via Cassia Botte, 109

www.alfaniceramiche.it

“Famiglia del bosco” e figli sottratti: il caso che divide politica e giustizia

Tre minori allontanati dai genitori anglo-australiani in Abruzzo
Tra diritti dei bambini e libertà familiari, esplode il dibattito nazionale

Alla metà della scorsa settimana ha tenuto banco sui media italiani la questione che ha colpito il nucleo familiare di una famiglia anglo-australiana abitante di una casa nel mezzo del bosco tra Palmoli e San Buono, nell’Abruzzo meridionale, alla quale sono stati sottratti i tre figli dalle autorità giudiziarie che hanno valutato la condizione abitativa della famiglia non adatta a crescere dei minori. La storia colpisce con una violenza mediatica inaudita una comunità che da diversi anni ha scelto di vivere nascosta tra la natura, lontana dai disagi della mondanità e della tecnica e decisa a perseguire (per molti di noi incomprensibilmente) uno stile di vita all’insegna della ruralità. La situazione di quella che è stata definita dai media “la famiglia del bosco” non è infatti un caso isolato: in quelle zone dell’Abruzzo esiste una vera e propria comunità di trenta famiglie che hanno deciso di coesistere adottando lo stesso stile di vita e promuovendo un aiuto reciproco per perseguire un approccio bucolico alla vita. La stessa famiglia Birmingham-Trevallion (questi i nomi dei due genitori) comprò la casa dove abita attualmente provvista di tutte le utenze necessarie, ma la loro scelta è stata quella di staccarle immediatamente per sfruttare solo quello che la natura dà. Le reazioni della politica sono state immediate e le più disparate. Se Salvini parla di bambini *“strappati alla famiglia”*, nonostante *“ogni giorno abbiamo notizie di maranza e baby gang, però in quel caso l’assistente sociale o il giudice non l’abbiamo visto”*, e Giorgia Meloni insieme a Nordio

Credits: AP/LaPresse

aprono all’invio di ispettori ministeriali per accertare le modalità del provvedimento, l’Associazione Nazionale Magistrati chiede *“rispetto per il ruolo della giurisdizione contro le strumentalizzazioni di certa politica”*. Sull’impatto che una tale dichiarazione possa avere sulla Corte d’appello però, pare non rifletta. La decisione delle autorità è stata certamente ponderata, ma la domanda politica resta una, la stessa che ci attanaglia ormai da un paio di secoli: quanto lo Stato può interferire su questioni private o familiari? La risposta è difficile da esaurire in poche battute, ma sappiamo sicuramente perché può farlo e perché lo ha fatto in questo caso specifico. Le motivazioni sono principalmente due e sono rappresentate dal diritto all’educazione e alla socialità che sarebbe stato precluso ai tre minori. Rispetto all’educazione, con la consapevolezza che in Italia non sussiste un obbligo scolastico ma vi è la possibilità di impartire un’istruzione di tipo parentale, si presuppone che si voglia perseguire la *“cattiva”* educazione di tipo comportamentale o attitudinale. In questo caso, come evidenzia bene Paolo Crepet in un’intervista su Libero, *“allora dovrebbero muoversi milioni di carabinieri in giro per l’Italia”*. Dal punto di vista del diritto alla socialità e del rischio che i bambini correrebbero di bassa autostima, ansia o depressione derivante dall’isolamento sociale, sono costretto a far presente quanti bambini e ragazzi *“mondani”* soffrano di questi disagi. L’Oms parla di suicidio come causa principale delle morti dei ragazzi tra i 15 e i 29 anni, mentre più del 40% dei giovani in Europa dichiara di ritenere la propria esistenza priva di significato. Il problema è più che circoscritto al singolo caso. La questione fa impressione perché la scelta della *“famiglia del bosco”* è piuttosto inusuale per il nostro ordine di idee, ma personalmente ritengo faccia più impressione che lo Stato intervenga con mezzi tanto coercitivi nei confronti di una comunità che ha deciso di affrancarsi dalle fiscalità che a tutti noi vengono imposte, operando, de facto, nel rispetto della legge, tutto questo agendo con un intervento basato su valutazioni che l’Anm descrive come *“tecniche e basate su elementi oggettivi”*, ma che vorrei venissero spiegate più nel dettaglio. Viviamo in un momento storico in cui i giovani vivono in condizioni di continuo disagio psicologico, e fare il genitore è diventato il mestiere più complicato del mondo: già per loro è difficile stabilire ciò che sia giusto o meno per i propri figli, stento a pensare che sappia fare di meglio lo Stato.

Marco Villani

Regionali 2025, confermata la mappa politica Centrodestra a 13 regioni, centrosinistra a 6

Dalle urne non si registra nessun ribaltone: Veneto, Marche e Calabria restano al centrodestra, Toscana, Campania e Puglia al centrosinistra

Le elezioni regionali del 2025 non modificano la geografia politica del Paese. Il voto ha confermato gli equilibri già consolidati: Veneto, Marche e Calabria restano saldamente nelle mani del centrodestra, mentre Toscana, Campania e Puglia confermano la guida del centrosinistra. In Valle d’Aosta si è imposta l’Union Valdôtaine, che nella giunta attuale ha ceduto un assessorato a Forza Italia, mentre in passato aveva concesso un posto al Partito Democratico. Il bilancio complessivo vede il centrodestra governare in 13 regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia. Il centrosinistra mantiene invece la guida di 6 regioni: Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Campania, Puglia e Sardegna. L’Union Valdôtaine resta al timone della Valle d’Aosta. La tornata elettorale, dunque, non ha prodotto scossoni politici, confermando un quadro di sostanziale stabilità nella distribuzione del potere regionale.

Puglia e Calabria restano dunque al centrosinistra, il Veneto al centrodestra. I risultati sono netti: il leghista Alberto Stefani in Veneto raggiunge il 64,39% dei voti. Antonio Decaro (Pd) ha il 63,97% in Puglia. Roberto Fico (M5s) il 60,62% in Campania. In netto calo l’affluenza: ha votato complessivamente appena il 43,64% degli aventi diritto rispetto al 57,6% del 2020 (-13,96%). La regione con minore affluenza è la Puglia con il 41,83%.

Credits: AP/LaPresse

Nelle tre regioni vincono Pd, FdI e FI. In calo Lega e M5s. Il Pd ottiene il 25,91% in Puglia (nel 2020 ebbe il 17,25%), il 18,42% in Campania (nel 2020 16,9%), il 16,6% in Veneto (nel 2020 l’11,92%). Va in doppia cifra anche la lista Decaro Presidente che raggiunge il 12,72%. FdI ottiene il 18,73% in Puglia (nel 2020 ebbe il 12,63%), il 18,69% in Veneto (nel 2020 il 9,55%), l’11,93% in Campania (nel 2020 il 5,98%). FI è in doppia cifra in Campania con il 10,72% (nel 2020 ebbe il 5,16%). In Puglia il partito di Tajani ha il 9,11% (nel 2020 ebbe l’8,91%), in Veneto il 6,3% (nel 2020 il 3,56%). La Lega resta il primo partito del Veneto con il 36,28% dei voti, ma nel 2020 la lista Zaia ebbe il 44,57% e la Lega il 16,92%. Nel sud il partito di Salvini non raggiunge la doppia cifra: 8,04% in Puglia (nel 2020 ebbe il 9,57%), 5,51% in Campania (nel 2020 5,65%). In lieve calo anche M5s. In Puglia passa dal 9,86% del 2020 al 7,22% attuale. In Veneto dal 2,69% del 2020 al 2,2% attuale. In Campania dal 9,92% del 2020 al 9,12% attuale. La lista ‘Fico Presidente’ raggiunge però il 5,41% dei voti. Da notare in Campania il buon risultato delle liste ‘A testa alta’ (8,23%), ‘Avanti Campania’ (5,89%) e ‘Casa riformista’ (5,82%), tutte collegate con il centrosinistra. Avs ha il 4,64% in Veneto, il 4,65% in Campania e il 4,09% in Puglia. Male le liste di ‘Noi moderati’ con l’1,12% in Veneto, l’1,27% in Campania e lo 0,83% in Puglia. In Veneto da registrare il buon risultato del candidato indipendente Riccardo Szumski che raggiunge, senza alleati, il 5,13%.

L’importanza della leadership nella gestione del personale della pubblica amministrazione

Nell’attuale contesto di trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche, la pubblica amministrazione si trova ad affrontare sfide sempre più complesse che richiedono un approccio innovativo e una gestione efficace del proprio capitale più prezioso: il personale. In questo scenario, il ruolo della leadership si rivela fondamentale per garantire efficienza, motivazione e sviluppo continuo delle risorse umane pubbliche. La leadership come leva strategica La leadership nella pubblica amministrazione non si limita alla mera supervisione delle attività, ma assume una funzione strategica volta a guidare il cambiamento, promuovere la cultura dell’innovazione e favorire un ambiente di lavoro orientato ai risultati. Leader efficaci sono in grado di ispirare fiducia, coinvolgere i dipendenti e creare un senso di appartenenza, elementi essenziali per una pubblica amministrazione più trasparente e responsabile. Competenze chiave del leader pubblico Un buon leader nella PA deve possedere competenze trasversali, tra cui: Visione strategica: capacità di definire obiettivi chiari e condivisi. Empatia e ascolto attivo: comprensione delle esigenze del personale e della cittadinanza. Capacità di motivare: stimolare l’impegno e l’innovazione tra i collaboratori. Orientamento al risultato: focalizzarsi sull’efficacia delle azioni e sulla qualità dei servizi erogati. Gestione del cambiamento: accompagnare le trasformazioni istituzionali con sensibilità e competenza. La leadership come motore di innovazione e riforma In un’epoca caratterizzata dalla digitalizzazione e dall’open government, la leadership diventa il motore principale per implementare riforme strutturali. I leader pubblici devono saper promuovere un clima di collaborazione e di apprendimento continuo, facilitando l’adozione di nuove tecnologie e metodologie lavorative che migliorino la qualità dell’amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini. Sfide e opportunità: tra le principali sfide vi sono la resistenza al cambiamento, la burocrazia e la scarsità di risorse. Tuttavia, una leadership forte e competente può superare questi ostacoli, valorizzando il capitale umano e creando un ambiente di lavoro più dinamico e motivante. La formazione continua e l’investimento nelle competenze manageriali sono strumenti fondamentali per potenziare la leadership nella pubblica amministrazione. Conclusioni: in conclusione, la leadership rappresenta un elemento imprescindibile per la

Credits: AP/LaPresse

gestione efficace del personale pubblico. Leader capaci di condividere una visione, motivare i dipendenti e guidare il cambiamento costituiscono la chiave per una pubblica amministrazione più efficiente, trasparente e vicina alle esigenze dei cittadini. Investire nello sviluppo di una leadership forte e innovativa è, quindi, una priorità strategica per il futuro delle istituzioni pubbliche italiane e non solo.

Fabrizio Morelli

Nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne il Presidente del Consiglio rivendica le misure adottate e annuncia il nuovo reato autonomo di femminicidio

"Famiglia e Scuola alleate nell'educazione"

"La famiglia resta il luogo primario dell'educazione dei figli e la scuola ne è un'alleata". Lo ha ribadito la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un'intervista rilasciata a LaPresse in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La premier ha sottolineato il ruolo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, guidato da Giuseppe Valditara, nell'introdurre percorsi di educazione al rispetto e alle relazioni corrette, oltre a progetti di sensibilizzazione rivolti ai giovani. Sul tema dell'educazione sessuo-affettiva, Meloni ha chiarito: "Se parliamo di biologia, corpo umano e malattie sessualmente trasmissibili, è già nei programmi scolastici. Se invece si tratta di teorie ideologiche, la nuova legge sul consenso informato prevede che i genitori siano messi al corrente di ciò che viene insegnato". La premier ha poi affrontato il tema della violenza di genere: "I dati

> "Giorgia Meloni: "Sul femminicidio una rivoluzione giuridica e culturale"

Credits: LaPresse

sono allarmanti, ma quest'anno si registra un calo dei femminicidi. Non basta, ma dimostra che gli sforzi messi in campo producono risultati". Meloni ha ricordato il raddoppio delle risorse per centri anti-violenza e case rifugio, il potenziamento del reddito di libertà, il sostegno al reinserimento professionale delle vittime e la promozione del numero antiviolenza 1522. "Stiamo per approvare la legge che introduce il reato autonomo di femminicidio, una rivoluzione giuridica e culturale che ci rende tra i primi Paesi in Europa e nel mondo", ha dichiarato la premier, sottolineando la collaborazione bipartisan con la segretaria del Pd Elly Schlein. Meloni ha inoltre richiamato l'attenzione sui rischi legati al digitale: "Siamo la prima generazione di genitori con figli interamente digitali. Il web porta opportunità ma anche pericoli. Io stessa sono stata vittima di insulti sessisti e di odio online. Con la legge quadro sull'intelligenza artificiale abbiamo introdotto un nuovo reato per punire chi diffonde deepfake pornografici, ma la sfida resta complessa". "Non è materia su cui costruire propaganda - ha concluso -. È avvilente constatare che nel 2025 ci sia ancora chi considera normale calpestare la dignità di una donna".

Italia-Arabia Saudita, Angel Holding sigla accordi strategici su ferrovie e aviazione

MERMEC e Blackshape annunciano MoU con Saudi Arabia Railways e Gruppo Al-Qahtani. Intesa anche in Australia con UGL Transport

Credits: LaPresse

In occasione del Business Forum imprenditoriale Italia-Arabia Saudita, il Gruppo MERMEC e Blackshape, entrambi parte di Angel Holding, hanno ufficializzato due Memorandum of Understanding (MoU) con partner strategici sauditi. Alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani, MERMEC e Saudi Arabia Railways hanno avviato una collaborazione tecnologica per la digitalizzazione degli asset ferroviari e del network nazionale, basata su intelligenza artificiale, BIM e gestione integrata dei meta-dati. Il progetto partirà con un pilot sulla tratta Dammam-Riyadh, conferendo a SAR un ruolo di leadership nella gestione digitale e nella sicurezza delle infrastrutture. Parallelamente, Blackshape - azienda specializzata nella progettazione e produzione di velivoli certificati per l'aviazione generale e l'addestramento militare - ha siglato un MoU con il Gruppo Al-Qahtani. L'accordo, sottoscritto dal CEO Niccolò Chierroni e da Abdullah Abdel Hadi Al-Qahtani, avvia una nuova collaborazione commerciale nel settore aviazione. "Questi accordi rappresentano un passo fondamentale nella nostra strategia di internazionalizzazione e ci permettono di mettere a disposizione del Paese tecnologie e competenze ad alto valore aggiunto," ha dichiarato Vito Pertosa, Presidente e CEO del Gruppo MERMEC e Presidente di Angel Holding. Intanto, in occasione di AusRail 2025, campionaria ferroviaria australiana, MERMEC ha firmato un ulteriore MoU con UGL Transport. L'intesa segna l'avvio di una partnership strategica per lo sviluppo e la fornitura di soluzioni ferroviarie avanzate in Australia e Nuova Zelanda, unendo l'esperienza di UGL nel materiale rotabile e nei sistemi ferroviari con le tecnologie MERMEC nei settori della segnaletica e delle telecomunicazioni.

Maxi furto al Louvre, arrestato a Parigi il quarto sospettato

La polizia francese ha arrestato un uomo sospettato di essere il quarto e ultimo membro della banda responsabile del maxi furto al Museo del Louvre. Il fermo è avvenuto insieme ad altre tre persone, anch'esse indagate per i fatti del 19 ottobre. Lo ha reso noto la procuratrice generale di Parigi, Laure Beccuau, precisando che si tratta di due uomini di 38 e 39 anni e due donne di 31 e 40 anni, tutti originari della regione parigina. Gli altri tre uomini, accusati di aver materialmente sottratto i gioielli della corona francese, erano già stati arrestati nelle scorse settimane. Il curatore del Louvre ha stimato il valore del furto in 88 milioni di euro, cifra "spettacolare" ma non paragonabile ai danni storici subiti dal patrimonio culturale. "I ladri non guadagneranno questa somma se hanno avuto la pessima idea di fondere i gioielli", ha commentato Beccuau ai microfoni di RTL. Il bottino comprende otto preziosi: la tiara, la collana e gli orecchini della parure di zaffiri delle regine Maria Amelia e Ortensia; la collana e un paio di orecchini di smeraldi della parure di Maria Luisa; la spilla reliquiario; la tiara dell'imperatrice Eugenia e il grande fiocco del corpetto dell'imperatrice Eugenia. Le indagini proseguono per chiarire il ruolo dei fermati e ricostruire la dinamica del colpo che ha scosso uno dei musei più celebri al mondo.

Credits: LaPresse

in Breve

Foto Claudio Furlan/Lapresse)

L'influencer accusata di truffa aggravata
Il legale: "Ha agito in buona fede"

"Pandoro Gate", la Procura chiede 1 anno e 8 mesi per Chiara Ferragni

La Procura di Milano ha chiesto la condanna a un anno e otto mesi per Chiara Ferragni, imputata nel processo sul cosiddetto "Pandoro Gate" e accusata di truffa aggravata. L'influencer, presente in aula, ha lasciato il tribunale senza rilasciare dichiarazioni. "Ha agito in buona fede", ha affermato l'avvocato Giuseppe Iannaccone al termine dell'udienza, ribadendo la linea difensiva. La richiesta della Procura segna un nuovo capitolo nella vicenda giudiziaria che ha visto la Ferragni al centro delle polemiche per la campagna promozionale legata al celebre dolce natalizio. La decisione dei giudici è attesa nelle prossime settimane.

Campagna di comunicazione e responsabilizzazione che mira a rafforzare la consapevolezza e l'impegno sul delicato tema

25 Novembre: i Carabinieri contro la violenza sulle Donne

In occasione del 25 novembre, "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", l'Arma dei Carabinieri ha organizzato una campagna di comunicazione e responsabilizzazione che mira a rafforzare la consapevolezza e l'impegno sul delicato tema. Ogni giorno, l'Istituzione è in prima linea nella lotta alla violenza contro le donne e le iniziative intraprese sono tutte accomunate dal dire fermamente "No!" a qualsiasi forma di comportamento violento o discriminante - sia fisico che psicologico. La diffusione di materiale informativo, di locandine e video sui principali canali social dell'Arma, oltre alle numerose interviste di Carabinieri particolarmente impegnati nella specifica attività, rappresentano strumenti utili a incoraggiare le vittime affinché denuncino ciò che subiscono. In tale prospettiva, è stato realizzato uno spot con la partecipazione dell'attrice Cristiana Capotondi, che richiama i concetti di rispetto, ascolto e legalità, sottolineando la necessità di investire su un cambiamento culturale per un futuro senza violenza. A tal fine, prosegue il coinvolgimento delle scuole e delle comunità. In molti Comuni i Carabinieri hanno organizzato incontri informativi per sensibilizzare i giovani sul delicato tema e per promuovere una rinnovata concezione della donna, che ne rispetti la dignità, valorizzandone le risorse, così superando in definitiva quel retaggio culturale che l'ha vista storicamente in posizione di disuguaglianza. Anche quest'anno, tante caserme dell'Arma si illumineranno di arancione, in adesione alla campagna internazionale "Orange the World", come segno concreto dell'importante impegno profuso dall'Istituzione. Inoltre, sul sito www.carabinieri.it, è stata dedicata un'intera sezione al "Codice Rosso", che offre informazioni sul fenomeno e sugli strumenti di tutela delle vittime, mettendo a disposizione un test di autovalutazione, denominato "Violenzametro", che rileva il livello di violenza subita in un rapporto di coppia. Il fenomeno della violenza di genere resta una delle priorità operative dell'Arma, che - in un quadro normativo e sociale in continua evoluzione - ha sviluppato nel tempo una serie articolata di progetti e strutture finalizzate alla prevenzione, all'ascolto e al contrasto. Nel 2009 è stata istituita la Sezione Atti Persecutori, collocata nell'ambito del Reparto Analisi Criminologiche (R.A.C.) del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (Ra.C.I.S.), per svolgere studi e analisi del fenomeno e delineare strategie di prevenzione e di contrasto aggiornate ed efficaci. La Sezione, che si compone di personale con peculiari competenze scientifiche e psicologiche - cui si affiancano anche investigatori con esperienza maturata direttamente sul campo, viene tempestivamente informata di ogni evento significativo che accade sull'intero territorio nazionale per approfondire gli aspetti psico-criminologici e contribuire all'analisi dei fattori di rischio e alla definizione di strategie operative. A partire dal 2014, l'Arma si è dotata di una "Rete nazionale di monitoraggio sul fenomeno della violenza di genere", costituita da ufficiali di polizia giudiziaria (Marescialli e Brigadieri) con formazione certificata nel settore. Essi fungono da punti di riferimento per i Reparti sul territorio nello sviluppo delle indagini e rappresentano l'elemento di raccordo con la Sezione Atti Persecutori per un più compiuto apprezzamento dei casi. La preparazione degli operatori è assicurata da specifici corsi presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative (ISTI), centro di alta qualificazione dell'Arma. Dal 2008 provvede alla specializzazione degli ufficiali di polizia giudiziaria e li abilita alla conduzione delle indagini più complesse e all'uso di sofisticati strumenti, coniugando innovativi metodi didattici e contenuti formativi aggiornati. Un vero e proprio laboratorio di cultura investigativa in cui converge l'apporto delle più qualificate risorse dell'Arma, tratte dal R.O.S., dai Reparti Investigazioni Scientifiche (R.I.S.), dal Reparto Analisi Criminologiche e dai Nuclei investigativi, i quali portano in aula le migliori esperienze acquisite. Inoltre, nel quadro di un accordo operativo con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), i componenti della "rete" partecipano a seminari informativi incentrati su elementi di psicologia comportamentale, volti a migliorare le capacità di interazione con le vittime vulnerabili sia nel primo contatto in situazioni di emergenza, sia nel successivo percorso di denuncia. Oltre al personale debitamente formato e ai Reparti dedicati, il primo sportello di ascolto per le vittime sono le Stazioni Carabinieri, fulcro dell'Istituzione, "porte della speranza", capillarmente diffuse sul territorio e in grado di assicurare interventi tempestivi. Tra le iniziative di maggiore rilievo, il progetto "Una stanza tutta per sé", avviato nel 2015 in collaborazione con Soroptimist International d'Italia, ha consentito l'allestimento di 211 stanze nelle caserme dell'Arma, dotate di strumenti tecnologici e di ambienti riservati dedicati all'ascolto protetto delle vittime di violenza. L'iniziativa ripropone su più ampia scala la positiva esperienza attuata nel 2014, presso la sede della Sezione Atti Persecutori, con la realizzazione della "Sala Lanzarote", ambiente ideato per la confortevole ricezione della vittima, con una sala-regia per le audizioni. Il progetto, inoltre, è stato recentemente ampliato con "Una stanza tutta per sé…portatile", un kit dotato di notebook e microtelecamera integrata per la registrazione audio-video delle denunce e delle escussioni, destinato alla diffusione ai reparti dell'Arma sul territorio (79 kit già distribuiti), anche indipendentemente dalla presenza di una stanza d'ascolto protetto dedicata. Prosegue anche il progetto "Mobile Angel", nato d'intesa con il Soroptimist International d'Italia e sostenuto da fondazioni no profit, consiste nel fornire alla vittima che denuncia episodi di violenza di genere - individuata d'intesa con l'Autorità giudiziaria inquirente e che presti il proprio consenso - uno smartwatch (realizzato dalla società Intellitronika) in grado di inviare richieste di allarme alle Centrali Operative dell'Arma e di geolocalizzare l'utilizzatore. Avviato nel 2019, è oggi attivo nelle province di Napoli, Milano, Torino, Ivrea e Roma, attraverso la distribuzione di complessivi 71 dispositivi. Il loro utilizzo ha determinato positivi riscontri in ragione sia dell'accresciuta percezione di sicurezza da parte delle vittime, consapevoli di poter contare su interventi tempestivi a fronte di situazioni di emergenza, sia dell'accertata funzione di deterrenza svolta dagli apparati. L'impegno prioritario dell'Arma è quello garantire la sicurezza delle donne e prevenire situazioni che possano degenerare, prestando particolare attenzione ai cosiddetti "reati spia", ovvero a quei delitti come gli atti persecutori, i maltrattamenti contro familiari e conviventi e le violenze sessuali, spesso precursori di epiloghi tragici e fatali per le vittime. Nel 2024, rispetto al 2023, i delitti perseguiti dall'Arma con riferimento al Codice Rosso sono passati da 57.656 a 60.972, confermando la prevalente percentuale di quelli denunciati presso le Stazioni Carabinieri.

In riferimento ai primi nove mesi del 2025, i Carabinieri hanno perseguito 40.803 reati nell'ambito del Codice Rosso. Sul piano investigativo - repressivo, l'attività di contrasto istituzionale condotta dall'Arma è risultata particolarmente significativa. Infatti, lo scorso anno - per quanto attiene al Codice Rosso - sono state tratte in arresto 9.484 persone (7.650 nel 2023). Nei primi nove mesi del 2025 gli arresti sono stati 6.673. Rivolgendo lo sguardo al futuro, l'Arma intende confermare il proprio contributo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, ben consapevole delle difficoltà di intercettare in anticipo - a differenza di molte altre fattispecie di reato - i singoli episodi delittuosi, posto che si manifestano nella loro gravità e vengono denunciati dopo molto tempo rispetto all'inizio delle condotte vessatorie, in una fase già critica per l'integrità fisica e la sicurezza delle vittime.

La vittima ha riconosciuto 5 aggressori: tre restano in carcere, è caccia agli altri

Tor Tre Teste, fermati tre giovani marocchini per stupro e rapina: indagini ancora in corso

Tre cittadini nordafricani, due marocchini e un tunisino, sono stati sottoposti a decreto di fermo dalla Squadra Mobile di Roma, su disposizione della procura, nell'ambito dell'indagine sulla violenza sessuale e la rapina avvenute nella notte del 25 ottobre scorso ai danni di una ragazza di 18 anni e del suo fidanzato nel parco di Tor Tre Teste. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la coppia - entrambi italiani - si trovava in auto quando tre uomini avrebbero rotto un finestrino, immobilizzato il ragazzo e trascinato la giovane in una zona appartata del parco, dove sarebbe stata violentata. Dopo l'allarme lanciato dalle vittime, il gruppo si è dileguato. Le indagini, coordinate dal procuratore aggiunto Maurizio Arcuri, hanno portato all'individuazione dei tre sospettati attraverso il riconoscimento fotografico e al loro rintraccio: due fermati al Quarticciolo, il terzo a Verona. Gli accertamenti sul DNA hanno confermato tracce riconducibili ai fermati all'interno dell'auto, mentre non vi sarebbe corrispondenza tra uno di loro e il liquido seminale repertato sul corpo della vittima. Gli investigatori ipotizzano la presenza di altri componenti del gruppo, ancora da identificare. La stessa vittima, nelle dichiarazioni rese al Policlinico Casilino, ha riferito che uno dei cinque aggressori l'avrebbe costretta a un rapporto sessuale non consensuale.

I tre fermati, interrogati dopo il provvedimento, hanno negato gli addebiti, sostenendo che la violenza sarebbe stata commessa da un quarto uomo, anch'egli di nazionalità tunisina. Le ricerche di almeno due presunti complici sono tuttora in corso.

Santori (Lega): "Piano straordinario per rendere la Capitale più sicura"

Credits: Imagoeconomica

"Il sindaco Gualtieri smetta di lasciare inutilizzati i droni acquistati e poi dimenticati nei magazzini, avvii finalmente un percorso prioritario di presidio del territorio e dei parchi cittadini tramite la Polizia Locale. È incomprensibile che strumenti già pagati con soldi pubblici restino fermi mentre la città è in piena emergenza sicurezza, soprattutto per quanto riguarda le donne. Roma ha bisogno subito di un piano straordinario di controlli, illuminazione, vigilanza nei parchi e nelle zone più esposte, attivando anche tutte le proposte già presentate dall'Assemblea Capitolina con mozioni, interrogazioni e atti che giacciono inascoltati. Accanto ai controlli servono anche sistematici percorsi di educazione e prevenzione che coinvolgano tutta la comunità". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ribadisce ancora una volta la necessità di aumentare il controllo in tutte le zone della Capitale. *"Nel giorno in cui tutta Italia scende in piazza contro la violenza sulle donne"*, prosegue, *"Roma affronta l'ennesimo episodio di barbarie, con la notizia dell'arresto degli aggressori che hanno stuprato una giovane qualche settimana fa in un parco cittadino davanti al suo fidanzato. Esprimiamo pieno plauso alle forze dell'ordine per i tre arresti eseguiti, ma è necessario combattere la violenza prima di tutto impedendo che si verifichi: la sicurezza deve essere una priorità quotidiana"*.

La pm Pandolfi: "Manuela uccisa dal patriarcato più brutale. Nessuna giustificazione"

Femminicidio Petrangeli, la Procura chiede l'ergastolo per Molinaro: "Una morte annunciata

Credits: AP/LaPresse

"Manuela era una donna forte, solare, determinata, strappata ai suoi affetti più cari per mano del padre di suo figlio". Con queste parole la pm Antonella Pandolfi ha aperto la requisitoria davanti ai giudici della Prima Corte d'Assise di Roma, chiedendo l'ergastolo con isolamento diurno per 18 mesi per Gianluca Molinaro, accusato dell'omicidio della ex compagna Manuela Petrangeli, uccisa il 4 luglio dello scorso anno con un fucile a canne mozze. All'uomo, in seguito all'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, sono contestati i reati di omicidio aggravato dalla premeditazione e dallo stalking, oltre alla detenzione abusiva di armi e alla ricettazione. Durante la requisitoria, durata oltre due ore, la pm ha ricordato la coincidenza con il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: *"Sento la necessità di ricordare Manuela e la negazione della sua libertà: nessuna giustificazione può trasformarsi nel diritto di vita o di morte"*. In aula sono stati ripercorsi i messaggi di offese e minacce inviati alla vittima fino a poco prima del femminicidio. *"Molinaro* - ha sottolineato Pandolfi - *è un uomo che non ha mai superato la separazione, covando rabbia cieca e ossessione patologica. Ha pianificato in maniera fredda e lucida l'eliminazione della madre di suo figlio. I suoi messaggi vocali dicono molto più di mille testimoni. Non è stato un raptus, ma la cronaca di una morte annunciata, un'esecuzione premeditata"*. La sentenza della Corte d'Assise è attesa nei prossimi giorni.

La vittima, 38 anni, ha chiesto aiuto al 112: dimessa con 21 giorni di prognosi

Picchia la moglie in un B&B di Trastevere Arrestato 40enne, donna in ospedale

Una chiamata d'aiuto al 112 ha permesso di fermare un episodio di violenza domestica avvenuto lunedì sera in un B&B di via Dandolo, nel cuore di Trastevere. A chiedere soccorso è stata una donna di 38 anni, originaria della Sardegna, che ha raccontato ai Carabinieri di essere stata aggredita dal compagno con calci e pugni per futili motivi. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Stazione di Roma Madonna del Riposo insieme a un'ambulanza del 118. La donna è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito, dove i medici l'hanno dimessa con una prognosi di 21 giorni.

Il compagno, trovato nella stanza, è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti e condotto nel carcere di Rebibbia, in attesa della convalida da parte dell'autorità giudiziaria. L'episodio riporta l'attenzione sulla piaga della violenza di genere, che continua a registrare casi drammatici anche nella Capitale.

Ardea, evade dai domiciliari tagliando il braccialetto: arrestato dopo tre giorni di fuga

È stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, con il supporto del N.O.R. della Compagnia di Anzio e dei militari di Pomezia, un uomo di 46 anni residente ad Ardea, sorpreso mentre passeggiava nei pressi di Piazza Indipendenza nonostante fosse sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. L'uomo era evaso il 16 novembre scorso, dopo aver forzato e distrutto il braccialetto elettronico che ne monitorava i movimenti. La fuga, denunciata dai familiari conviventi e confermata dai Carabinieri intervenuti, aveva dato il via a ricerche estese in tutto il territorio. La vicenda affonda le radici mesi prima: il 25 aprile 2025 una donna di 51 anni, residente anch'essa ad Ardea, aveva denunciato ai Carabinieri una lunga serie di episodi di violenza subiti durante e dopo la relazione sentimentale con il 46enne. La vittima aveva raccontato aggressioni fisiche, vessazioni e maltrattamenti anche davanti ai figli, oltre a persecuzioni e minacce dopo la fine del rapporto. La denuncia aveva fatto scattare la procedura del Codice Rosso e le indagini immediate. Il 14 maggio, al termine degli accertamenti, l'uomo era stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Velletri, riconosciuto responsabile di atti persecutori e maltrattamenti. Dopo un periodo in carcere, era stato collocato ai domiciliari con braccialetto elettronico, misura che non ha rispettato. La fuga si è conclusa tre giorni più tardi, quando il 46enne è stato riconosciuto a Pomezia e fermato dai militari. Dopo le formalità di rito, è stato nuovamente associato alla Casa Circondariale di Velletri.

Azione coordinata dalla DDA: quindici arresti e milioni di euro di affari illeciti stroncati

Maxi operazione antidroga: smantellate due organizzazioni tra Roma e Latina

La Polizia di Stato, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Capitale, ha eseguito una misura cautelare nei confronti di 15 persone, finite in carcere con l'accusa di appartenere a due distinte associazioni criminali specializzate nel traffico di droga. Le indagini hanno messo in luce un sistema radicato nei territori di Anzio, Nettuno e Latina, dove cocaina, hashish e marijuana venivano distribuiti attraverso una fitta rete di pusher. Le due organizzazioni, all'occorrenza, si garantivano "mutuo soccorso", rifornendosi reciprocamente quando le richieste di mercato superavano la disponibilità immediata. L'operazione rappresenta l'epilogo di un'inchiesta durata oltre un anno, condotta dalla Squadra Mobile di Roma, che ha permesso di disvelare la struttura piramidale dei gruppi criminali. I capi, già sottoposti a regime di arresti domiciliari, gestivano i canali di approvvigionamento e si avvalevano di una rete di depositari e venditori al dettaglio. Le consorterie avevano imposto la loro egemonia sul litorale romano e pontino anche grazie alla disponibilità di armi da fuoco. Numerose piazze di spaccio erano state monopolizzate, con attività che si svolgevano anche all'interno di esercizi di ristorazione e locali della movida. In un caso, uno dei gruppi disponeva direttamente di un bar-ristorante, utilizzato come base logistica per trattare l'acquisto di ingenti partite di droga. Il giro d'affari stimato ammonta a diversi milioni di euro. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati 3,5 chili di cocaina, oltre 18 chili di hashish e quasi mezzo chilo di eroina. Otto persone erano già state arrestate in flagranza e deferite all'Autorità Giudiziaria. Gli investigatori hanno inoltre recuperato armi da fuoco clandestine, provento di furto. All'operazione, che ha coinvolto oltre 200 uomini nei comuni di Roma, Latina, Nettuno, Pomezia e L'Aquila, hanno partecipato la Squadra Mobile capitolina e l'omologo ufficio investigativo di Latina, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine, delle unità cinofile antidroga e del Reparto Volo di Roma.

La donna di 88 anni ha avvisato i Carabinieri: l'uomo colto in flagranza e già legato ad altri raggiri

Anziana smaschera il truffatore Arrestato 45enne napoletano

Una 88enne di Colleferro ha avuto la prontezza di smascherare un truffatore che, fingendosi il nipote, le chiedeva denaro e gioielli per un presunto blocco del conto corrente della madre. Grazie alla segnalazione immediata ai Carabinieri, l'uomo - un 45enne della provincia di Napoli - è stato arrestato in flagranza di reato. Il blitz è scattato ieri mattina, quando i militari della Compagnia di Colleferro, già impegnati in un servizio mirato contro le truffe agli anziani predisposto dal Comando Provinciale di Roma, hanno atteso il sospettato nell'appartamento della vittima. Appena entrato per ritirare la busta con denaro e gioielli, il 45enne è stato ammanettato. La perquisizione personale ha permesso di recuperare numerosi gioielli in oro, denaro contante e due telefoni cellulari, tutti sequestrati. Le indagini, condotte in collaborazione con i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, hanno rivelato che lo stesso individuo, poche ore prima, aveva già truffato un'altra anziana di 84 anni a Mentana con modalità analoghe. La refurtiva sarà restituita nei prossimi giorni. Non era la prima volta che la vittima finiva nel mirino: lo scorso giugno era stata contattata da un falso avvocato che le chiedeva denaro per "salvare" il nipote da un incidente stradale. In quell'occasione, l'intervento tempestivo dei Carabinieri aveva portato alla denuncia di una 43enne di Napoli, poi allontanata da Colleferro per due anni. Il Gip del Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto del 45enne per tentata truffa aggravata e ricettazione, disponendo la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza e il divieto di uscire di casa dalle 20 alle 7.

I Carabinieri sequestrano cocaina e hashish, coinvolto anche un dipendente comunale

Tor Pignattara, fuga di monossido: 6 intossicati, tra loro un neonato

Momenti di paura ieri sera a Tor Pignattara, periferia est della Capitale, dove sei persone - tra cui tre minori e un bambino di appena cinque mesi - sono rimaste intossicate a causa di una fuoriuscita di monossido di carbonio dalla caldaia della cucina di un appartamento. L'allarme è scattato intorno alle 21. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polizia di Stato. I sei residenti, tutti originari del Bangladesh, sono stati soccorsi e trasportati in ospedale in codice giallo. Le loro condizioni, secondo quanto riferito dai sanitari, non destano preoccupazioni: nessuno sarebbe in pericolo di vita. La caldaia incriminata è stata sequestrata per consentire ulteriori accertamenti tecnici. L'episodio riporta l'attenzione sui rischi legati al malfunzionamento degli impianti domestici e sull'importanza della manutenzione periodica per prevenire tragedie.

Anguillara, sei indagati per traffico di droga: arresti e misure cautelari

Sei persone sono finite sotto misura cautelare nell'ambito di un'inchiesta sul traffico di sostanze stupefacenti condotta dai Carabinieri della Compagnia di Bracciano, con il supporto dei colleghi della Stazione di Pozzallo (RG). L'ordinanza, emessa dal Gip di Civitavecchia su richiesta della locale Procura, riguarda un'attività di spaccio di cocaina e hashish nel comune alle porte di Roma. Le indagini, avviate nel marzo 2024 e concluse a settembre, hanno permesso di documentare centinaia di episodi di spaccio grazie a intercettazioni telefoniche e ambientali e a servizi di osservazione. Nel corso delle investigazioni sono stati sequestrati oltre 160 grammi di cocaina e circa 100 grammi di hashish. A riscontro, un uomo italiano è stato arrestato in flagranza e sei acquirenti sono stati segnalati all'Ufficio territoriale del Governo. Al centro dell'inchiesta un 38enne residente ad Anguillara Sabazia, ritenuto dagli investigatori il gestore del traffico locale. Secondo gli elementi raccolti, l'uomo era accreditato nei canali del narcotraffico e organizzava la distribuzione della droga attraverso una rete di spacciatori di fiducia. A coadiuvarlo, anche un operaio del Comune. Tre persone sono state arrestate e poste ai domiciliari con braccialetto elettronico, mentre per altri indagati sono scattate misure alternative: obbligo di dimora, divieto di dimora e obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Il risultato dell'indagine, sottolineano i Carabinieri, è frutto della costante attività di controllo sul territorio e rappresenta un ulteriore segnale dell'impegno nel contrasto ai reati per garantire la sicurezza dei cittadini.

LITOGRAF2000

Agenzia di promozione del Made in Italy

Contatti

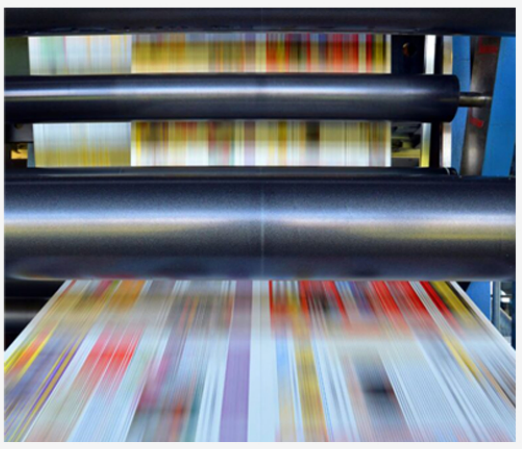
Ufficio operativo: Via Casale degli Strozzi, 13 (Roma)
Mail: info@litograf2000.com
Telefono: (+39) 339 215 0677 - (+39) 339 119 247

Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità.
Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Frecce segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.

Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.

Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.

Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.

Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.

Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.

Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Operazione straordinaria contro criminalità diffusa, degrado urbano e "mala movida"

La Storta e Giustiniana, maxi controllo dei CC: 4 arresti e decine di denunce

Un nuovo servizio straordinario di controllo del territorio è stato messo in campo dai Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia, questa volta nelle aree di La Storta e La Giustiniana. L'operazione, mirata alla prevenzione e al contrasto della criminalità diffusa, del degrado urbano e della cosiddetta "mala movida", ha visto la collaborazione di numerosi reparti e istituzioni: NIL, NAS, Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, ADM, ASL Roma 1 e la società "Areti". Il bilancio è significativo: 4 persone arrestate, 23 denunciate, 8 sanzionate amministrativamente e 17 segnalate alla Prefettura per uso personale di stupefacenti. Complessivamente sono stati controllati 255 cittadini, 105 veicoli e 15 esercizi commerciali. Tra gli arresti, uno in flagranza per furto di formaggi di pregio da un supermercato per un valore di quasi 200 euro e tre in esecuzione di misure cautelari o ordini di carcerazione per reati di furto aggravato, maltrattamenti in famiglia e spaccio di droga, con pene complessive pari a 7 anni di reclusione. Sul fronte della circolazione stradale, 7 persone sono state deferite per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, con ritiro delle patenti. Altre due sono state denunciate per guida senza patente, già revocata. Sette individui sono stati sorpresi con armi o oggetti atti a offendere: sequestrati cinque coltelli, due taglierini e un martello di grosse dimensioni. In materia di stupefacenti, due persone sono state denunciate per spaccio e 17 segnalate come assuntori. Sequestrati 1 grammo di shaboo, 2 grammi di cocaina e 32 grammi di hashish. I controlli hanno riguardato anche 15 esercizi commerciali. Tre titolari di sale slot e videolottery sono stati multati per inosservanza degli orari di funzionamento, con sanzioni per 1.350 euro. Un mini-market è stato sanzionato per impianti audiovisivi non autorizzati (387 euro), un altro per lavoro nero (6.400 euro).

Sul fronte della tutela della salute, con il supporto dei NAS, il titolare di una nota catena alimentare è stato sanzionato per la presenza di circa 230 kg di dolci scaduti o privi di data di scadenza, tutti sequestrati. In un bar-pasticceria, invece, sono stati trovati 5 kg di carne senza tracciabilità, anch'essi sequestrati. L'operazione conferma l'impegno dei Carabinieri nel presidio del territorio e nella tutela della sicurezza dei cittadini.

in Breve

Omicidio di Thomas Bricca, chiesto l'ergastolo per i Toson padre e figlio

Il sostituto procuratore generale di Roma ha chiesto ai giudici della Corte d'Appello di condannare all'ergastolo Roberto e Mattia Toson, padre e figlio imputati per l'omicidio di Thomas Bricca, il 19enne di Alatri ucciso a colpi di pistola il 30 gennaio 2023. In primo grado, lo scorso marzo, la Corte d'Assise di Frosinone aveva inflitto l'ergastolo a Roberto Toson e 24 anni di reclusione al figlio Mattia, al quale erano state riconosciute le attenuanti generiche. La Procura generale ora chiede la pena massima per entrambi, sottolineando la gravità del delitto che ha sconvolto la comunità ciociara. La decisione della Corte d'Appello è attesa nelle prossime settimane.

Dopo il blocco di venerdì scorso, l'assessorato assicura continuità e monitoraggio costante

Blackout ai sistemi dell'ufficio anagrafe: individuata la causa e soluzione definitiva

Dopo il blackout che venerdì scorso ha paralizzato per ore i servizi anagrafici e di stato civile di Roma Capitale, l'assessorato alle Periferie e Servizi Delegati, guidato da Pino Battaglia, ha annunciato di aver individuato la causa del malfunzionamento e di aver adottato misure definitive per evitarne il ripetersi. Le verifiche tecniche hanno confermato che il sistema dipartimentale Sipo era rimasto pienamente operativo durante l'intero periodo del disservizio. L'origine del problema è stata invece rintracciata nel sistema di identificazione, indispensabile per l'accesso degli operatori dotati di credenziali qualificate. Secondo quanto riportato in una nota, l'anomalia è stata provocata da un numero di richieste di autenticazione superiore ai parametri previsti: una condizione rara, ma sufficiente a generare un sovraccarico inatteso e a bloccare temporaneamente la procedura di accesso. L'assessorato ritiene che si tratti della stessa anomalia già osservata alcune settimane fa, ma che in quella circostanza non si era manifestata con la stessa intensità, rendendo più complessa l'individuazione della causa. "L'analisi tecnica - ha spiegato l'assessore Battaglia - ha permesso di ridefinire i parametri di funzionamento del sistema di identificazione. In questo modo, qualora dovessero ripresentarsi condizioni simili, sarà garantito un comportamento predefinito che eviti blocchi e assicuri la continuità del servizio". È stato inoltre avviato un monitoraggio costante del sistema, con l'obiettivo di perfezionarne ulteriormente l'affidabilità e di adeguarne il funzionamento alle esigenze quotidiane degli ufficiali di anagrafe e stato civile.

Inaugurato il nuovo sportello di Casal Bertone

Si è tenuta ieri l'inaugurazione del nuovo sportello anagrafico del Municipio IV all'interno del Centro Commerciale Casal Bertone (Via Alberto Pollio, 50), alla presenza dell'Assessore alle Periferie, alle Città dei 15 Minuti, ai Servizi Anagrafici ed Elettorali e al Decentramento Amministrativo, Pino Battaglia. Ad attenderlo il Presidente del Municipio IV, Massimiliano Umberti e il direttore del Centro Commerciale Casal Bertone, Federico Betti, che hanno rivolto i saluti istituzionali prima del taglio del nastro. A seguire, Battaglia ha visitato gli spazi del nuovo presidio anagrafico, progettato per offrire un servizio più vicino, rapido ed efficiente ai residenti del territorio. Al termine, un breve rinfresco ha accompagnato i saluti ai presenti. "L'apertura di questo sportello anagrafico - ha dichiarato l'assessore Battaglia - è un segnale concreto di come vogliamo essere presenti nei quartieri, vicino alle persone e ai loro bisogni quotidiani. Non è solo un nuovo ufficio: è un modo diverso di intendere i servizi pubblici, più semplice e a misura di cittadino. Casal Bertone è un quartiere che cresce e chiede attenzione. Portare qui un presidio istituzionale significa ridurre le distanze e i tempi e restituire valore alla comunità. Questo intervento fa parte della visione della Città dei 15 Minuti e dei percorsi di rigenerazione urbana che stiamo portando avanti con il PNRR e gli strumenti dedicati ai territori. Ed è anche un passo concreto verso un decentramento amministrativo reale, quello che parte dalle esigenze di ogni giorno. Ringrazio il Presidente Umberti e il Centro Commerciale Casal Bertone per la collaborazione che ha reso possibile tutto questo". Lo Sportello Anagrafico, che aprirà ufficialmente al pubblico dal 25 novembre 2025, garantirà un presidio stabile grazie all'incremento dell'organico, senza alcun aggravio di costi e offrirà tutti i principali servizi: rilascio e rinnovo della Carta d'Identità; rilascio di certificati anagrafici (residenza, stato di famiglia, cittadinanza) e certificati di stato civile (nascita, matrimonio, decesso), richiesta di Atti Notori e Autentiche di firma. Gli orari di apertura: martedì e giovedì 8:30-17:00, mercoledì 8:30-13:00, con tre postazioni di servizio e un front-office dedicato. Accanto allo sportello sarà operativo anche un punto dedicato alla facilitazione digitale, pensato per aiutare i cittadini a orientarsi nei servizi online e a superare le difficoltà tecnologiche.

Cicculli (Pr. OO.PP.): "Sentenza storica, i teatri sicuri li fanno le donne che li calcano"

"Plauso per il risultato di una sentenza storica per il teatro, i palcoscenici sicuri li fanno le donne che li calcano.

La pronuncia ottenuta dall'azione collettiva di alcune donne e attrici che, con il loro coraggio, il sostegno di Differenza Donna, associazione Amleta e della consigliera di Parità della regione Emilia Romagna, hanno interrotto una storia decennale di molestie e violenze sessuali in occasione di corsi di formazione teatrali in una città italiana.

A fianco delle attrici per dire che i palcoscenici sicuri le fanno le donne e le loro visioni che li calcano, per questo solleciterò presto la Fondazione Teatri di Roma per vedere garantita maggiore presenza di registe donne nei cartelloni dei nostri teatri, dove si promuove un abbonamento con un solo spettacolo diretto da una donna che seppur eccezionale, Emma Dante, non può bastare. Nel settore privato la situazione non migliora, ci sono addirittura teatri a Roma che non prevedono spettacoli diretti da registe donne, questa non è cultura.

Con la vittoria di Amleta e Differenza Donna vinciamo tutte insieme e sosteniamo tutte quelle che vorranno unirsi raccontando e denunciando le loro storie.

La vergogna deve cambiare lato e ogni ente deve attivarsi e, con finalità preventive, avere già adottato codici di condotta, percorsi formativi e procedure di segnalazione.

Dignità e rispetto sono la precondizione assoluta di ogni espressione artistica e professionale, manipolazioni, ricatti e aggressioni non possono trovarvi terreno". Così in una nota Michela Cicculli, presidente della commissione Pari opportunità di Roma Capitale e consigliera capitolina di Sinistra civica ecologista.

Tre giorni di grande festa da sabato 6 a lunedì 8 dicembre, l'Assessore Manuele Parroccini: "Mercatini, giostre, luci, prodotti tipici ed una grande festa dedicata al Natale"

Arriva la "Festa della Pizzetta Fritta" con il Rione Madonna dei Canneti

Il Rione Madonna dei Canneti a Cerveteri "scalda" il Natale. Tutto è pronta per la seconda edizione della Festa della Pizzetta Fritta: da sabato 6 a lunedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, in Largo Almuneacar, sotto la Grande Quercia, tre giorni di stand gastronomici, mercatini natalizi, animazione per bambini e spettacolo, alternando momenti ricreativi alla solidarietà, con la partecipazione speciale, oltre che di Babbo Natale, degli amici del Vespa Club Cerveteri. "Tre giorni di festa e divertimento per tutta la famiglia con il Rione Madonna dei Canneti - ha dichiarato l'Assessore Manuele Parroccini - anche quest'anno, come è tradizione, i Rioni saranno protagonisti delle festività natalizie, ognuno con le proprie iniziative e manifestazioni che sempre richiamano tantissime persone. Anche gli altri Rioni hanno in programma eventi, ai quali stanno lavorando con impegno e passione. Come sempre hanno dimostrato, loro sono l'anima della nostra città, sono coloro che con dedizione mantengono vive le tradizioni e le usanze cittadine. Vi invito pertanto a trascorrere del tempo in loro compagnia, per una giornata diversa, in amicizia e divertente". Ricco il programma della seconda edizione della Festa della Pizzetta Fritta. Si comincia sabato 6 dicembre, con l'apertura degli stand dalle ore 10:30. Nel pomeriggio, alle ore 15:00 spazio alla solidarietà con la Raccolta Doni per i piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Palidoro. I regali raccolti, saranno consegnati dal Vespa Club di Cerveteri ai piccoli ospiti ricoverati in Ospedale: un modo meraviglioso per portare un sorriso e la magia del Natale in corsia. Alle 17:00 occhi al cielo: il Rione Madonna dei Canneti farà nevicare! Una nevicata che accoglierà l'arrivo di Babbo Natale. Domenica 7 dicembre appuntamenti per l'intera giornata: non perdete al mattino l'animazione e nel pomeriggio, alle ore 15:30 "Willy delle Meraviglie", bolle di sapone e attrazioni per tutta la famiglia. Alle ore 17:30, spazio al "Christmas Roller Show", spettacolo sui pattini dei Babbi Natale. Lunedì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata Concezione, il gran finale: da non perdere a mezzogiorno il carosello musicale del Gruppo Bandistico Cerite e nel pomeriggio "Nevicata con Babbo Natale". "Saranno tre giorni di grande festa - conclude l'Assessore Manuele Parroccini - mercatini, giostre, luci, colori e profumi faranno da contorno ad una manifestazione, giunta alla sua seconda edizione, che anno dopo anno crescerà sempre di più".

Sabato in Piazza Aldo Moro stand solidale per sostenere la ricerca sulla Sclerosi Multipla

Il Natale di Aism torna a Cerveteri

Appuntamento per sabato 29 novembre a partire dalle ore 09:00 con tanti prodotti solidali

A Cerveteri torna il Natale di Aism, la campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Sabato 29 novembre, a partire dalle ore 09:00, i Volontari dell'Associazione saranno in Piazza Aldo Moro a Cerveteri con i tradizionali prodotti natalizi, il cui ricavato, come sempre, andrà a sostenere le attività di Ricerca Scientifica su una malattia come la Sclerosi Multipla che ad oggi nonostante il grande lavoro quotidiano di medici e ricercatori ancora non ha una cura. A coordinare lo stand solidale di Cerveteri, come ogni anno, la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Prosperi, anche storica volontaria di Aism. "Tra il mondo di Aism e Cerveteri c'è un rapporto estremamente solido che prosegue oramai da oltre un decennio - ha dichiarato la Consigliera comunale Adele Prosperi - così come avviene per tantissime altre iniziative legate alla promozione della Ricerca Scientifica, la risposta della nostra città è sempre molto forte, facendo di fatto di Cerveteri una città amica delle attività di Ricerca. La Sclerosi Multipla è una malattia che ad oggi non ha una cura: il lavoro costante e quotidiano di medici e ricercatori, sostenuti da Aism, realtà che da oltre mezzo secolo rappresenta una delle maggiori finanziatrici in ambito europeo per la Ricerca Scientifica ha portato a progressi importanti, ma purtroppo non ancora ad una cura. Anche per questo, sabato vi aspettiamo come sempre numerosi al nostro stand solidale: acquistando anche un singolo prodotto, insieme, potremo dare un grande contributo alla ricerca e sperare, insieme, in un mondo finalmente libero dalla Sclerosi Multipla". Come sempre tantissimi i prodotti solidali disponibili. Si parte dal classico dolce del Natale, ovvero il Pandoro e il Panettone, una Produzione Bonifanti, eccellenza gastronomica totalmente made in Italy dal 1932. Una confezione elegante, in un formato da 500grammi, per un prodotto realizzato con il cuore nel pieno rispetto della ricetta tradizionale di un dolce davvero magico. Il costo è di 14euro per ogni singolo prodotto. Sempre in tema di dolci natalizi, anche le "boules di cioccolato", un'idea regalo originale, elegante e solidale. Al suo interno, deliziose palline di cioccolato, confezionate singolarmente e racchiuse in un formato natalizio a forma di piramide.

Un prodotto di prima qualità! Il costo è di 10euro ciascuno. Dopo il grande gradimento riscosso lo scorso anno, tornano anche quest'anno altri due prodotti davvero speciali: le candele profumate, in vari colori e con eleganti decorazioni natalizie, e le gocce al miele, buonissime caramelle al miele in un grazioso barattolino. Le candele hanno un costo di 8euro, mentre le gocce al miele di 3,50euro. Infine, la novità delle lenticchie, un prodotto tipico del Natale e di buon auspicio per il nuovo anno. Prodotte dall'Antico Pastificio Umbro, le trovate in confezione da 350grammi. L'auspicio, è che oltre al famigerato "guadagno" che la tradizione indica per chi le mangia, porti anche la speranza per un mondo finalmente libero dalla Sclerosi Multipla. "La generosità e la sensibilità sul tema da parte della cittadinanza anche quest'anno sono state davvero grandi e sentite: in questi primi giorni, tanti i fondi raccolti grazie al passaparola e agli amici che sempre, ogni volta, sostengono le attività di Aism - ha aggiunto la Consigliera comunale Adele Prosperi - un importante risultato lo avevamo raggiunto già in primavera, con le iniziative 'Bentornata Gardensia' e 'Le Erbe Aromatiche', e altrettanto stiamo facendo in questo Natale. Come di consueto, al termine della campagna sarà pubblicato sui social e invieremo alla stampa locale, copia del bonifico che effettueremo in favore dell'Associazione con i fondi raccolti. Insieme siamo più forti, sosteniamo la Ricerca, per un Mondo libero dalla Sclerosi Multipla".

Giornata contro la Violenza sulle Donne Causa maltempo rinviata a sabato la performance artistica di Luisana Leone

A causa delle condizioni meteo avverse di queste ore, la performance d'arte di Luisana Leone prevista per ieri, Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne e in programma lungo la scalinata di Piazza Aldo Moro, è stata rinviata a sabato 29 novembre, dalle ore 10:00 alle ore 15:00. "La pioggia di oggi e le condizioni meteo avverse previste anche per le prossime ore ci hanno imposto di dover rivedere il programma delle iniziative per la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ringrazio con l'occasione Luisana Leone e gli artisti coinvolti nella performance per la disponibilità offerta nel voler riorganizzare l'appuntamento in una nuova data, confidando questa volta che il meteo sia clemente e renda possibile lo svolgimento della performance alla quale teniamo davvero moltissimo".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it

Continuiamo a donare le nostre gambe ai nostri amati alberi

Con grande successo si rinnova a Ladispoli la Marcia degli Alberi

Domenica 16 novembre 2025, a Ladispoli (RM), si è svolta la decima edizione della Marcia degli Alberi, un appuntamento ormai attesissimo che ogni anno unisce associazioni, scuole e cittadini in un unico grande gesto d'amore per l'ambiente. Con l'autorizzazione e il patrocinio del Comune di Ladispoli, nei giardini "Nazareno Fedeli" (via Odescalchi-via Ancona), sono stati messi a dimora 30 nuovi alberelli. Le varietà, scelte con cura, hanno dato vita a un piccolo bosco urbano ricco e diversificato: Lecci, Carrubi, Falso Pepe, Frassini, Ulivi, Tigli, Roverelle e Canfora di cui ci prenderemo cura come di consueto ogni anno. Il corteo è partito dal piazzale Roma (stazione FS), guidato dai bambini dell'I.C. Caravaggio che, durante la marcia, hanno intonato il loro Inno e cantato le parole di Rodari "Per fare un albero", regalando a tutti un momento di gioia e partecipazione. Anche altre scuole, come l'I.C. Ladispoli 1, hanno dato il loro prezioso contributo alla Marcia, rendendo l'iniziativa ancora più speciale oltre che partecipata.

Giunti in piazza Rossellini, Rosario Sasso ha condiviso parole molto significative sulla Marcia degli Alberi e sull'impegno per un mondo migliore. Siamo tutti felici e orgogliosi di far parte di questa comunità che cammina insieme… e cammina con gli alberi. Immancabile e sempre gradita la presenza di Valentino Valentini, storico promotore dell'evento. Gli alberi che piantiamo nelle nostre città svolgono un ruolo preziosissimo: filtrano l'aria, offrono ombra, migliorano il clima, favoriscono la biodiversità e rendono più vivibili i nostri quartieri. Questo spirito è al cuore dell'iniziativa, patrocinata anche dalla Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore, in collaborazione con Regione Lazio, Arsial e rete Diocesana per la cura del creato. Fortuna ha voluto che a partecipare al nostro grande evento ci sia stato anche Marco Tortorici, titolare della Farmacia Solidale Salvo D'Acquisto di Palidoro e gli amici dell'associazione "Daje de Alberi" di Roma. L'entusiasmo mostrato da tutte le realtà coinvolte conferma quanto sia forte, nel nostro territorio, il desiderio di prendersi cura della natura. L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno, con la stessa passione e con nuovi alberi da accogliere.

Hanno partecipato alla manifestazione: Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord, Scuolambiente, Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie, Natura per tutti onlus, APS Piccolo Fiore onlus ETS, APS Nuove Frontiere onlus ETS, LIPU, Dammi la Zampa onlus, AVO Ladispoli, CORITA - Comitato Rimboschimento città di Taranto, Marevivo Delegazione Regionale Lazio, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Ladispoli Forum Ambiente, Humanitas, Alberi in Periferia, Animo ODV, N.O.G.R.A. Ladispoli, Associazione Nazionale Polizia di Stato, Circolo Laudato Si' Sacro Cuore Ladispoli, Auser Civitavecchia (gruppo Cerveteri-Ladispoli), Comitato Genitori I.C. Caravaggio, Fare Verde Ladispoli-Cerveteri, GAR Gruppo Archeologico Romano, Alberi in Periferia, Scout Ladispoli 2.

Assobalneari Ladispoli-San Nicola, Antonello Chiappini nuovo presidente

Succede a Ugo Boratto dopo oltre 15 anni di mandato. Erosione e concessioni le sfide più urgenti: dalla Regione Lazio 10 milioni di euro per le scogliere a mare

Cambio al vertice dell'Assobalneari Ladispoli-San Nicola. Il nuovo presidente è Antonello Chiappini, 54 anni, che prende il posto di Ugo Boratto dopo oltre quindici anni di mandato. "Sono molto felice - ha commentato - e innanzitutto ringrazio Ugo per il lavoro svolto. Cercherò di agire nel segno della continuità". Le sfide per l'associazione non mancano. La più urgente è quella dell'erosione costiera. La Regione Lazio ha stanziato quasi 10 milioni di euro per la realizzazione delle scogliere che dovranno proteggere il litorale di Ladispoli. "Un progetto vitale - ha spiegato Chiappini - e proprio in settimana c'è stato un incontro in aula consiliare con il sindaco Alessandro Grando, i delegati Pierpaolo Perretta e Filippo Moretti e gli ingegneri. Se tutto va bene i lavori dei pannelli a mare dovrebbero iniziare il prossimo aprile. È doveroso sottolineare che non si tratta solo di difendere gli stabilimenti balneari: le spiagge libere sono scomparse in diversi tratti e il piano è mirato a salvaguardare l'intero litorale". Un altro nodo cruciale riguarda le concessioni demaniali, tema che interessa l'intera Penisola e l'Europa. "Entro il 31 dicembre 2027, se non cambieranno le carte in tavola, si procederà con le evidenze pubbliche delle strutture. C'è da registrare l'immobilismo dello Stato negli scorsi anni, almeno il nostro comune ci ha difeso finora", ha concluso Chiappini.

"Essere giovani oggi"

L'iniziativa del delegato alle Politiche giovanili Riccardo Rosolino

Tutto pronto per il lancio di "Essere giovani oggi: scoprire chi siamo per imparare ad essere". Un'iniziativa fortemente voluta da Riccardo Rosolino, Consigliere comunale delegato alla Politiche giovanili, curata e seguita dalla dottoressa Anna Maria Rospo, psicologa e psicoterapeuta, responsabile del progetto. Il percorso è volto ad aiutare i giovani a comprendere meglio le relazioni interpersonali e apprendere l'impiego di quelle abilità pratiche che consentono di vivere una vita più soddisfacente e significativa. A questo scopo esso valorizza la sensibilità e la tendenza formativa presente nei ragazzi e facilita l'acquisizione delle competenze necessarie per risolvere i numerosi e complessi problemi di relazione e di comunicazione che insorgono quotidianamente nei rapporti con i compagni, con i docenti e nel contesto familiare. Il corso favorisce lo sviluppo dell'autostima, dell'assertività, del rispetto e della collaborazione nelle relazioni con i compagni e con l'autorità. Previsti otto incontri totali, di cui quattro con esperti in specifici campi, i quali affronteranno il proprio tema con stretto riferimento all'età adolescenziale. Si parte il 29 novembre con Francesco Cordeschi, personal trainer e imprenditore nel settore del fitness e del wellness. Previsto il 20 dicembre l'incontro con una delegazione della Polizia di Stato per un focus sul corretto utilizzo dei social network e sui problemi che potrebbero derivare da un utilizzo sbagliato della Rete. Per il 17 gennaio 2026 si presenterà ai giovani la dott.ssa Cristiana Laconi, biologa e nutrizionista, esperta in Educazione alimentare e Piani nutrizionali personalizzati. Infine, il 7 febbraio 2026 il confronto sarà con la dott.ssa Rossella Chiera, Neuropsichiatra Infantile. Gli altri quattro incontri saranno condotti dalla dottoressa Anna Maria Rospo - in collaborazione con il Consigliere Delegato Rosolino - per analizzare tutte le emozioni e le eventuali perplessità emerse durante il confronto con gli esperti. Nell'ambito dello stesso progetto sono previste 48 ore di sportello psicologico indipendente gratuito per i giovani. Ogni incontro sarà curato e seguito dalla dott.ssa Anna Maria Rospo: "Il corso - spiega la dottoressa - prevede una forma di apprendimento attivo e impegna i giovani nella diretta esperienza dei concetti e delle abilità insegnate. Offre molti contenuti nuovi e stimolanti, facilita la condivisione di esperienze e l'espressione di idee, dubbi e problemi". Riccardo Rosolino, delegato alle Politiche giovanili, da parte sua dichiara: "In questa seconda fase del progetto, in continuità con quanto già svolto nel 2024, torneremo ad affrontare temi sensibili per le nuove generazioni e lo faremo supportati da esperti di diversi settori, oltre che dalla preziosa collaborazione della dott.ssa Rospo che ringrazio di cuore. L'Amministrazione Grando - conclude Rosolino - continua ad essere vicina ai nostri giovani e a investire nella loro formazione, in modo tale che possano avere gli strumenti necessari per affrontare argomenti di grande importanza nella fase della loro crescita, della loro adolescenza in particolare. Un ringraziamento particolare per il sostegno al Sindaco Alessandro Grando e a tutta l'Amministrazione, da sempre vicina ai giovani. Proseguiremo su questo percorso, continuando ad assicurare a ragazze e ragazzi sostengo, supporto, ascolto".

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945
info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

“Se dipendesse da me renderei contagiosa la salute invece che la malattia”. Robert Ingersoll

“365 Parola d’ordine Benessere” per una scuola che è attenta al benessere di tutti

Questa frase mi è particolarmente cara perché racchiude l’essenza del lavoro che porto avanti da anni e che ha trovato la sua massima espressione nel progetto e nel libro “365 Parola d’ordine Benessere”. Dopo oltre vent’anni di studi, di professione e di aggiornamento costante, mi rendo conto ogni giorno di più che la scuola italiana ha un disperato bisogno di una svolta epocale, una rivoluzione gentile che metta al centro non solo l’istruzione, ma la persona nella sua interezza mettendo l’accento sulla consapevolezza, la gentilezza e l’empatia. Sento forte la chiamata a diventare, insieme a tanti altri, portatrice di un’educazione valoriale e di benessere, ispirata da quel meraviglioso proverbio africano che recita: “Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”. Per intraprendere un percorso di conoscenza, accoglienza ed ascolto è fondamentale non sentirsi mai soli, e credo fermamente che nella scuola, più che in

ogni altro ambito, sia cruciale fare sempre un lavoro di squadra per crescere. Il mio percorso professionale e umano mi ha portato a toccare con mano la sofferenza silenziosa che serpeggia tra i banchi di scuola, un’eco lunga e dolorosa dello scenario post-pandemico. Ho visto con i miei occhi ragazzi sviluppare dipendenze da schermi, isolarsi dal mondo in una forma moderna di ritiro sociale che chiamiamo Hikikomori, e lottare con disturbi del sonno e profondi squilibri emotivi. Gli strascichi di quel periodo sono ancora qui, tra noi, e la mia coscienza di professionista e di essere umano mi ha imposto una domanda: cosa posso fare, concretamente, per invertire la rotta? La risposta è stata un’idea semplice e potente: lavorare per contagiare la salute, attraverso un vero e proprio training di benessere. Così è nato il libro “365 Parola d’ordine Benessere”, non un semplice manuale, ma un compagno di viaggio quotidiano pensato per fornire strumenti pratici per combattere ansia e stress in un modo nuovo, persino divertente. L’obiettivo è ambizioso: potenziare il benessere attraverso azioni concrete di promozione e prevenzione nella vita di tutti i giorni, a partire dai tre pilastri della crescita: la scuola, la famiglia e l’individuo stesso. Il cuore pulsante di questo percorso è la Mindfulness, la consapevolezza. In un mondo che spinge i nostri giovani verso una costante distrazione, educare alla consapevolezza significa fornire loro un’ancora di salvezza. Significa insegnare a fermarsi, a respirare, a sentire il proprio corpo e a riconoscere le proprie emozioni senza esserne travolti. I benefici sono ormai indiscutibili e scientificamente provati: migliora la concentrazione, si potenzia la memoria, si riducono stress e ansia. Ma c’è di più. La pratica della Mindfulness a scuola getta le fondamenta per una società più sana, basata su gentilezza, empatia e cittadinanza attiva. Non solo, ma attraverso questo percorso, l’impatto ricade beneficamente anche sul sistema sanitario nazionale. Insegnare la gentilezza verso sé stessi è il primo passo per essere gentili con gli altri. Imparare a riconoscere le proprie emozioni permette di “sentire con” l’altro, di essere empatici. Un individuo consapevole ed empatico è un cittadino migliore, capace di decisioni ponderate e di agire per il bene comune. Non possiamo più ignorare l’intima connessione tra mente e corpo. Il benessere non è un concetto astratto, ma una condizione che si costruisce giorno per giorno attraverso un approccio integrato. Il mio progetto parte da un ABC che coinvolge ogni aspetto della persona: si inizia con il rieducare i sensi, che troppo spesso usiamo male o di cui non conosciamo le immense potenzialità; si passa a rieducare la postura e l’equilibrio, fondamentali per il nostro stato emotivo; si prosegue con una rieducazione alimentare, perché siamo ciò che mangiamo e il sonno è il nostro più grande rigeneratore. Questo libro è un invito a intraprendere un percorso di trasformazione, un manifesto per una nuova scuola che non si limiti a trasmettere nozioni, ma che formi persone capaci di vivere pienamente, di relazionarsi con autenticità e di contribuire a un mondo migliore. È un invito rivolto a tutti - genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, professionisti della salute - a unirsi in questo villaggio educativo che ha come unica stella polare il benessere di tutti. Perché, come dice Robert Ingersoll, se dipendesse da noi, renderemmo contagiosa la salute. E questo progetto è il mio modo concreto di farlo.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa Clinica e Neuropsicologa del Benessere

Il College of Magic in Sudafrica: dove la magia insegna a crescere insieme

Quando David Gore fondò il College of Magic nel 1980, il Sudafrica era ancora intrappolato nelle rigide maglie dell’apartheid. Aprire una scuola di illusionismo poteva sembrare una scelta eccentrica; farne un luogo in cui giovani bianchi e neri studiavano insieme era quasi rivoluzionario. Eppure, da quell’idea controcorrente, è nato uno dei progetti più affascinanti e umani della storia recente sudafricana. A Città del Capo, in una grande casa in stile vittoriano, il College of Magic esiste ancora oggi come una piccola oasi di creatività. Chi entra si aspetta tavoli da close-up, mazzi di carte consumati, cappelli a cilindro e conigli che sbucano fuori al momento giusto. E tutto questo c’è. Ma chi ci ha studiato sa che la magia è solo la superficie. Il vero cuore del College è una comunità che insegna ai ragazzi a credere in sé stessi, a stare davanti a un pubblico, a collaborare, a costruire fiducia. È quasi paradossale: si parte dai trucchi, ma alla fine si impara qualcosa di molto più reale. Negli anni Ottanta, frequentare la scuola significava sedersi accanto a qualcuno che, fuori di lì, non avresti potuto neppure salutare. La magia diventava un pretesto, un terreno neutrale in cui le barriere imposte dalla legge cadevano quasi automaticamente. “Se vogliamo che un’illusione funzioni, dobbiamo guardarci negli occhi”, ripeteva Gore. Ed è forse questa la frase che più di tutte racconta l’essenza del College. Oggi, in un Sudafrica molto diverso ma ancora segnato da disuguaglianze profonde, il College continua a lavorare nello stesso modo: accoglie ragazzi di ogni provenienza, molti dei quali arrivano da quartieri difficili. Offre borse di studio, supporto educativo e un ambiente protetto dove crescere. La magia è la scusa; la formazione personale, il vero risultato. Il percorso è impegnativo: si impara a prendere confidenza con la scena, a controllare la voce, a capire come catturare l’attenzione del pubblico. Si studiano discipline diverse: illusionismo, ventriloquismo, mimo, teatro, perfino clowning e si partecipa a spettacoli in città e all’estero. Ogni numero richiede concentrazione, attenzione ai dettagli, capacità di improvvisare. Cose che, una volta acquisite, restano con te ovunque vada la vita. Molti ex studenti hanno trasformato questa passione in un lavoro. Altri hanno scelto strade completamente diverse, dalla comunicazione al sociale, portandosi dietro ciò che la scuola ha insegnato loro: la capacità di ascoltare, di lavorare in gruppo, di guardare gli altri senza pregiudizi. A più di quarant’anni dalla sua nascita, il College of Magic rimane uno dei luoghi più singolari del Paese. È una scuola che non si limita a formare maghi: forma persone. E lo fa partendo da un’idea semplice e potentissima, che Gore ha sempre difeso con convinzione: la magia può

cambiare la realtà molto più di quanto pensiamo. In fondo, l’illusionismo funziona solo se si è disposti a credere che qualcosa di impossibile possa accadere. Il College lo dimostra ogni giorno: a volte il trucco non è far sparire un oggetto, ma far apparire qualcosa che dentro e fuori quelle mura era sempre mancato: opportunità, rispetto, incontro. E questa, forse, è la magia più straordinaria di tutte.

Una tre giorni romana per promuovere la cinematografia e la cultura dei Paesi Nordici

Nordic Film Fest, da domani arriva la 14esima edizione

La quattordicesima edizione del "Nordic Film Fest" arriva, fino a domenica, a Roma, una rassegna che nasce con l'intento di promuovere la cinematografia e la cultura dei Paesi Nordici come Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia, in collaborazione con le cinque ambasciate nordiche presenti in Italia e con il Circolo Scandinavo di Roma. Il Festival partirà dal cinema Caravaggio per poi proseguire venerdi, sabato e domenica al cinema Azzurro Scipioni presentando una selezione della cinematografia nordica degli ultimi anni, realizzata in collaborazione con i Film Institutes dei rispettivi paesi, alcuni distributori e con il patrocinio del MIC e della Regione Lazio. Oltre alle proiezioni in lingua originale con sottotitoli in italiano e ad ingresso libero, il programma prevede presentazioni e incontri con ospiti, mostre, presentazioni di libri e degustazioni di prodotti tipici nordici. Quest'anno la manifestazione festeggerà la sua 14esima edizione, importante obiettivo raggiunto con un percorso che l'ha vista affermarsi sul panorama romano e nazionale come appuntamento imperdibile della stagione cinematografica. In tutto verranno presentati 9 lungometraggi, 2 documentari, 4 cortometraggi e 2 filmati di video art a cura del Circolo Scandinavo. Durante la manifestazione l'Ambasciata di Svezia presenta al Cinema Azzurro Scipioni la mostra fotografica "A Swedish Love Story: Film and TV drama". Tutte le proiezioni saranno introdotte dai rappresentanti delle ambasciate" nordiche". Inoltre, a cura dell'Ambasciata di Norvegia, verranno presentati 4 cortometraggi di cui 2 per ragazzi. Ad aprire ufficialmente il "Nordic Film Fest" domani al Cinema Caravaggio sarà l'anteprima dell'attesissimo film" The Last Viking" (titolo originale "Den Sidste Viking") del regista danese Anders Thomas Jensen, con la star Mads Mikkelsen e Nikolaj Lie Kaas, una coproduzione di Danimarca e Svezia, in uscita nei cinema italiani nel 2026 con il titolo "Mio fratello è un Vichingo", presentato fuori concorso ma con grande successo alla Mostra del Cinema di Venezia 2025 ed al Toronto International Film Festival. Venerdì 28 al cinema Azzurro Scipioni, (ore 16,00), "Grethe Meyer: The Quenn of Danish Design", regia di Isabel Bernadette Brammer, Vibeke Muasya (Danimarca). Alle 17, 10, il documentario "Home And Away", regia di Arto Halonen (Finlandia). Alle 19,10, il cortometraggio "Kaskje Det Var Elefanter", regia di Alex Ivanovici, Torill Kove(Norvegia), a seguire, "Frammenti Di Luce",regia di Rúnar Rúnarsson (Islanda). Alle 21,00, il cortometraggio, "African Family Dinner", regia di Ibrahim Mursal (Norvegia), a seguire, "Alle Hater Johan", regia di Hallvar Witz (Norvegia). Sabato 29 sempre all' Azzurro Scipioni, alle 16.30, presentazione del libro "SeGreta Garbo – La prima diva queer" sull'attrice svedese Greta Garbo con la partecipazione dello scrittore Stefano Mastrosimone introdotto da Rosario Tronnolone. Alle 17,15, "Becoming Astrid", regia di Pernille Fischer Christensen (Svezia). Alle 19,30, "Munch", regia di Henrik Martin Dahlsbakken (Norvegia). Alle 21,30, «The Ugly Stepsister», regia d Emilie Blichfeldt (Danimarca, Norvegia, Svezia). Chiusura domenica 30 sempre all' Azzurro Scipioni, con un nutrito programma. Si parte alle 16,00 con cortometraggi per ragazzi, "Warrior Heart", regia di Marianne lrichsen(Norvegia) e Ursa-The Song Of The Northern Lights. Regia di Natalia Malykhina Bratli (Norvegia). Alle 16,30, come per le scorse edizioni ci sarà anche uno spazio a cura del Circolo Scandinavo, con la presentazione di due opere di video art. Il primo film "Frame" sarà dedicato alla regista svedese Gunvor Nelson, considerata una delle figure più influenti del movimento del cinema d'avanguardia, scomparsa nel gennaio di quest'anno, all'età di 93 anni. Il secondo film "Un Giorno In Città "(En dag i staden) è una sinfonia urbana dedicata alla città e, in particolare, alla Stoccolma degli anni Cinquanta. Alle 17,30, il docu-film, "It Could Have Been Us", regia di Rebecca Brander, Björn Tjärnberg (Svezia). Alle 19,00, 100 "Litraa sahtia" (100 Litri di Birra), regia di Teemu Nikki(Finlandia) e a chiudere, alle 20,30, "Eternal-Odissea Negli Abissi", regia di Ulaa Salim (Danimarca, Islanda, Norvegia). I film saranno sottoposti al giudizio del pubblico per stabilire quello più gradito insieme ad una giuria formata da addetti ai lavori, dalla direzione artistica e dagli addetti culturali delle ambasciate nordiche. Tutte le proiezioni saranno in lingua originale con sottotitoli in italiano, l'ingresso è libero e gratuito senza prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili. Al cinema Caravaggio, via Giovanni Paisiello24 (Info 351 799 1552) e al cinema Azzurro Scipioni, via degli Scipioni 82 (Info 06 8953 5724

G.R.

Presentazione nella Sala delle Sette Virtù del Palazzo Comunale di San Miniato

Roberto Ippolito. Wilde come se

Nell'ambito della rassegna "Letture al tartufo" della 54ma Mostra mercato del tartufo bianco delle Colline Sanminiatesi, sabato 29 novembre, alle ore 17.00, l'assessore alla cultura Matteo Squicciarini e la giornalista Federica Antonelli presenteranno, insieme all'autore, nella Sala delle Sette Virtù del Palazzo Comunale di San Miniato (Pisa), in Via Vittime del Duomo 8, il libro di Roberto Ippolito "Wilde come se" (Edizioni Sem Feltrinelli, pag. 192, Euro 18,00). L'evento, organizzato dal Comune di San Miniato, da San Miniato Promozione e dalla Biblioteca Mario Luzi, coinciderà con una doppia ricorrenza: la Festa della Toscana che si celebrerà il 30 novembre, giorno dell'abolizione nel 1786 da parte del Granduca Leopoldo della pena di morte in Toscana, primo stato al mondo, che è anche il 125° anniversario della morte di Oscar Wilde che denunciò, come ricostruito in "Wilde come se", l'orrore della sentenza capitale secondo cui "solo il sangue può cancellare il sangue". La pena di morte è un tema centrale, anche se non il solo, delle pagine di Roberto Ippolito: l'uomo che ha ucciso deve morire. "La giustizia sta per ammazzare a sua volta", si legge nel libro. E "ha il diritto di farlo: toglie la vita per punire chi ha tolto la vita perché non si toglie la vita". Nel libro, infatti, Roberto Ippolito "riscrive" anche la storia del drammaturgo e poeta inglese Oscar Wilde ((1854-1900), il più noto e significativo rappresentante del "dandismo" inglese, attraverso due "storie", che apparentemente non hanno nulla in comune, elaborate attraverso una approfondita indagine documentale: quella dello scrittore e quella della guardia reale inglese Charles Thomas Wooldridge. Per la sua condotta "immorale" e per la sua ostentata omosessualità ritenuta dalla legge "grave indecenza" Oscar Wilde, accusato dal Marchese di Queensberry di aver corrotto il figlio Lord Alfred Douglas avviandolo all'omosessualità, nel 1895 viene condannato a due anni di lavori forzati per immoralità e per corruzione di minorenne. Charles Thomas Wooldridge è un giovane che realizza il sogno di entrare nei Blues, le guardie reali di Buckingham Palace e Windsor, e di sposarsi benché non autorizzato dai superiori. Ossessionato però dallo spettro della gelosia, uccide ferocemente la moglie ed è condannato a morte per uxoricidio. La vita dei due personaggi si incrocia nel carcere di Reading Gaol, "la prigione che porta alla pazzia per l'isolamento dei detenuti", dove Wilde sconterà la pena e dove la giovane guardia sarà impiccato. E' l'incontro di "due uomini reietti, spinti fuori dal cuore del mondo, scrive Ippolito, che si incrociano come due navi ormai spacciate mentre attraversano una tempesta: Oscar vede così sé stesso e il soldato in blu". In carcere, Wilde elaborò una nuova teoria sull'arte che nasce dalla sofferenza, ispirata dall'impiccagione del suo compagno di pena, dalla crudeltà della giustizia che uccide e dai soprusi subiti fra le sbarre, espressa nei versi struggenti e disperati della "Ballata del carcere di Reading", vero e proprio atto d'accusa contro la pena capitale, dalla quale sono stati presi i versi dell'Epitaffio della sua tomba nel cimitero di Pére-Lachaise di Parigi. Scrittore, giornalista, organizzatore culturale e ideatore di eventi, Roberto Ippolito ha firmato libri d'inchiesta sulla legalità e la cultura, tra i quali "Delitto Neruda", "Ignoranti" e "Abusivi" (Chiarelettere), "Evasori" e "Il Bel Paese maltrattato" (Bompiani). Ha lavorato per "La Stampa" e, con incarichi direttivi, per il Festival dell'economia di Trento, la Confindustria e la Luiss dove ha anche insegnato alla Scuola superiore di giornalismo.

Nella foto, Roberto Ippolito (ph MaxxiAmbienti 1956-2010 Women Artists)

Roberto Rossi

“Roma Città Cinema 2025” Prima edizione, che successo!

Si è svolta a Roma, presso il Salone delle Colonne, la prima edizione di Roma Città Cinema. La serata si è rivelata un grande successo, capace di coinvolgere il pubblico con emozioni intense e travolgenti. L’evento, organizzato Media Group Event di Massimo Colavito con la collaborazione dell’associazione Nefer di Andrea Mastroddi e di ACS centro spettacolo con la direzione artistica di Gino Foglia, si e’ inserito nel programma del Festival del Cinema di Roma, affermandosi come un vero tributo all’arte in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla cultura cinematografica, accompagnata da momenti di moda e musica. Un nuovo format culturale che ha saputo fondere eleganza e creatività nella cornice della città capitolina. La ballerina-acrobata Chiara Tedeschi ha accolto gli ospiti con una suggestiva performance sospesa, sulle musiche di Ennio Morricone, catturando da subito l’attenzione del pubblico e instaurando un dialogo emozionale tra spettacolo e spettatori. La serata è stata presentata dal brillante duo composto da Francesca Rasi (conduttrice, attrice e giornalista) e Valentina Battini (conduttrice, attrice e showgirl), che hanno accompagnato il pubblico in un affascinante viaggio tra passione e creatività, alternando con eleganza momenti solenni e culturali ad altri più glamour e musicali. Il trio Appassionante ha regalato momenti di pura magia dedicati alla lirica. Le loro voci straordinarie hanno emozionato profondamente gli spettatori con interpretazioni di brani come Nella Fantasia, Miserere e Nessun Dorma. Il primo spazio dedicato al cinema ha visto protagonisti il produttore Lorenzo Lello Carvelli e l’attrice Carolina Torres, chiamati a presentare gli ultimi lavori cinematografici : The Force e El Retrato en la Mirada. A seguire, le preziose creazioni della stilista di fama internazionale Eleonora Altamore hanno portato in scena un défilé d’arte e moda, riempiendo la sala di colori e bellezza con la presentazione della sua nuova collezione di abiti eleganti, “Diva”. Il primo premio di Roma Città Cinema è stato assegnato alla regista e sceneggiatrice Simona Izzo, che ha presentato il reel del film Francesca e Giovanni, una storia d’amore e di mafia, dedicato alla vicenda di Francesca Morvillo e Giovanni Falcone, prodotto insieme a Ricky Tognazzi. Le sue parole, toccanti e profonde, hanno ricordato il dovere collettivo di non dimenticare chi ha dedicato la propria vita alla lotta contro la mafia. Il premio è stato consegnato dal consigliere regionale Luciano Nobili.

Successivamente, il cantautore Frank Amore ha incantato il pubblico con la sua performance, esibendosi nei brani Alexanderplatz e nel suo inedito I’ll Be Waiting for You. Un’interessante intervista con il look maker Sergio Tirletti ha poi svelato al pubblico curiosità e segreti del lavoro dietro le quinte. Durante la sezione dedicata al cinema horror, il regista Luigi Pastore e l’attrice Mihaela Anisoara hanno presentato il nuovo film al pubblico capitolino. Non poteva mancare un commosso tributo al grande Pippo Baudo: il figlio Alex Baudo ha ricordato con affetto il celebre conduttore, recentemente scomparso, condividendo con il pubblico aneddoti e ricordi toccanti. Un altro momento di grande fascino ha avuto come protagoniste la giovane stilista Snezhana Shandarinova e la designer di gioielli Natalia Ladatko, che hanno presentato insieme le nuove collezioni di costumi da bagno Babuska Handknit e di gioielli Monelia. Un altro momento dedicato alla cultura, questa volta in chiave letteraria, ha visto protagonista sul palco Carlotta Ghirardini, fondatrice del Salotto Letterario Tevere. Nel suo intervento, la relatrice ha sottolineato il ruolo fondamentale della letteratura nel progresso sociale, invitando i presenti a prendere parte al prossimo appuntamento natalizio che si terrà presso il Salotto, in collaborazione con ACS. Il secondo premio Roma Città Cinema è stato dedicato all’indimenticabile Massimo Troisi. Un momento intenso, che ha omaggiato uno dei volti più amati del cinema italiano. Il regista e sceneggiatore Stefano Veneruso, nipote di Troisi, ha presentato il reel del film Backstage – Il postino, uno sguardo dentro, con immagini inedite girate dietro le quinte. Accanto a lui, l’attore Massimo Bonetti ha presentato il trailer del loro nuovo film Gianni. Il premio è stato consegnato dall’imprenditore Fabio Sassoli, CEO di Neocodex. Il regista Dario Germani ha poi presentato al pubblico il suo nuovo film Il mondo oltre. Un altro momento dedicato alla moda maschile ha visto protagonista l’artista-artigiano Dario Vis, che ha affascinato il pubblico con la sua nuova collezione di scarpe, considerate vere e proprie opere d’arte. L’ultimo premio della serata è stato assegnato alla regista, sceneggiatrice e attrice Antonella Ponziani, che ha presentato il trailer del film L’acqua fresca, un’opera che racconta la Sicilia nella sua autenticità. Il riconoscimento è stato consegnato da Paola Toppi, rappresentante dell’associazione Nefer. L’evento ha inoltre voluto dedicare un momento speciale all’associazione Il Gabbiano di Roma, che promuove artisti con disabilità attraverso l’arte come forma di terapia e inclusione. Tra le performance più apprezzate, l’interpretazione di Roberto Falko del brano Impressioni di Settembre. Un altro spazio artistico è stato riservato alla pittura, con l’artista Francesca Ghidini (rappresentante della Farg2) che ha incantato il pubblico con i suoi dipinti, ormai riconosciuti a livello internazionale. L’ultimo momento cinematografico è stato dedicato con affetto all’attore Alvaro Vitali. Sul palco sono salite l’attrice Maria Monsè e la figlia Perla Maria Paravia per presentare il film Natale in Sicilia e condividere ricordi e aneddoti del loro lavoro con l’indimenticabile attore. La serata si è conclusa con l’energica performance delle Over Dance, prodotto dell’associazione Media Group Event: un medley dagli anni ’80 ai 2000 che ha entusiasmato il pubblico, chiudendo in un clima di festa e grande emozione questa straordinaria serata dedicata alla cultura in tutte le sue forme. Tra gli ospiti illustri della serata ricordiamo la principessa Conny Caracciolo, il prefetto Fulvio Rocco de Marinis, lo scrittore Luciano Bermazza, il regista Carlo Bianchini, l’attore Franco di Maio, la Sig.ra Maura Sofia degli Estensi, lo scrittore Nunzi Victor, e lo scrittore e manager Fininvest Silvio Gallo. Le giornaliste Manuela e Mariagrazia Biancospino, il giornalista de La vita in diretta Giuseppe Di Tommaso. L’organizzatrice Bianca Maria Lucibelli, l’imprenditore Francesco Flagella, l’attore Sirio Pozzato, il giornalista Angelo Martini, l’attrice Emilia Sak, la cantante Marcella Foranna, il cantante Giuseppe Gambi, il cantante Stefano Gagliardi, la stilista Helena Romanova, le attrici Laura Clarissa e Cristina Sciabbarrasi, la già Miss Italia Elisabetta Viaggi, la stilista brasiliana Nayra, Irene Bozzi, il regista Fabio Schifino, la cantante Giloya Lua, l’impresario Mauro Borsellino, il Conte Caselli Carlo Piola. e l’informatico Riccardo Urbani.

Foto di gruppo- da sx: Andrea Mastroddi, Massimo Bonetti, Lucilla Giudice, Stefano Veneruso, Gino Foglia e Massimo Colavito

Da sx. Antonella Ponziani e Angelo Martini

Da sx Simona Izzo e Angelo Martini

Da sx Francesca Rasi e Valentina Battini

Da sx Manuela Biancospino, Angelo Martini, Alex Baudo e Mariagrazia Biancospino

Da sx. Simona Izzo e Manuela Biancospino

Da sx: Cristina Sciabbarrasi, Antonella Ponziani e Angelo Martini

Trio Appassionante e Manuela Biancospino

A Roma il convegno dell'Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari al Merito Sportivo

Sport: stili di vita e salute

Sabato 29 novembre 2025, ore 9.30, Salone d'Onore del CONI (largo Lauro De Bosis, 15)

L'Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari al Merito Sportivo (ANSMeS) rinnova anche nel 2025 il suo appuntamento annuale con il convegno nazionale, dedicato quest'anno al tema "Sport: stili di vita e salute". L'appuntamento si svolgerà a Roma sabato 29 novembre, presso il Salone d'Onore del CONI (Largo Lauro de Bosis 15), e riunirà dirigenti, istituzioni, mondo della scuola e realtà sportive impegnate nella promozione di una cultura del benessere attraverso lo sport. I lavori si apriranno alle ore 9.30 con l'intervento del Presidente Nazionale ANSMeS, Francesco Conforti, che introdurrà il significato dell'iniziativa e le linee guida dell'azione associativa per il 2025. A seguire, il direttore commerciale e marketing dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Debora Miccio presenterà la nuova "Convenzione ANSMeS - ICSC", uno strumento pensato per sostenere progetti sportivi e culturali su tutto il territorio nazionale. Quindi spazio al convegno con l'intervento del docente di scuola superiore, Giulio Morelli, che illustrerà il percorso educativo "Sport: stili di vita e salute", sviluppato con l'obiettivo di avvicinare i giovani a pratiche sportive consapevoli e includenti. Il tema della comunicazione nel mondo sportivo sarà al centro dell'intervento del membro della Commissione Comunicazione ANSMeS, Gaetano Campione, con il contributo "Passione e Impegno: la nostra missione sul territorio". Spazio poi alle scuole: Natalia Barbato e Sara Tellini presenteranno l'esperienza del Polo tecnologico ed economico dell'Istituto di istruzione superiore "Tommaso Salvini" di Roma, con il progetto "Oltre il banco: la scuola in movimento", un esempio concreto di integrazione tra attività didattica e sportiva. La direttrice nazionale di Special Olympics Italia

E.T.S., Alessandra Palazzotti, porterà invece la visione inclusiva del movimento con l'intervento "Play Unified, Live Unified", dedicato alla promozione dello sport unificato come strumento di crescita e partecipazione. La chiusura dei lavori sarà affidata al vice presidente vicario dell'ANSMeS, Domenico Accettura. I lavori saranno moderati dal Segretario Generale, Giuseppe Brunetti. Al termine del convegno, alle ore 11.45, ci sarà la cerimonia di consegna dei Premi Nazionali ANSMeS 2025. Il Premio Dirigenti "Luigi Ramponi" verrà assegnato ad Alessandro Palazzotti, fondatore di Special Olympics Italia E.T.S., per il suo straordinario contributo alla diffusione dello sport inclusivo. Il Premio Speciale "Simonetta Avalle" sarà conferito alla società Pallavolo Tor Sapienza - Volley Friends di Roma, realtà impegnata nella promozione della pallavolo giovanile con forte attenzione alla dimensione sociale. "Il tema scelto quest'anno, "Sport: stili di vita e salute", riflette la nostra volontà di mettere sempre al centro il valore educativo, sociale e umano dello sport, promuovendo una cultura del benessere che coinvolga giovani, famiglie, scuole e territori", afferma il presidente dell'ANSMeS, Francesco Conforti, *"Il confronto tra dirigenti, istituzioni, docenti e realtà sportive testimonia l'impegno dell'ANSMeS nel costruire ponti e rafforzare collaborazioni che possano generare opportunità concrete. Quest'anno concludiamo il convegno con due significative premiazioni che esprimono al meglio i valori della nostra Associazione. In particolare, desidero sottolineare il Premio Speciale 'Simonetta Avalle', che consegneremo alla Pallavolo Tor Sapienza - Volley Friends, la prima società in cui Simonetta ha allenato e lasciato un segno profondo, umano e professionale. Un riconoscimento che non è solo memoria, ma testimonianza viva del suo impegno e della sua passione"*. L'iniziativa è promossa dall'associazione benemerita ASNMeS in collaborazione con il CONI, il Comitato Paralimpico Italiano e Sport e Salute, e con La Molisana come official sponsor.

Bonessio (Commissione Sport): "Auspico decisioni analoghe altre Federazioni Sportive"

Ottima iniziativa FIPAV "Rosso in campo"

Obiettivo, dire NO a violenza sulle donne

"Ottima decisione quella della Federazione Pallavolo che anche quest'anno per dire 'NO' alla violenza sulle donne, tingerà i campi da gioco di rosso." - dichiara Nando Bonessio, consigliere capitolino e Presidente della Commissione Sport di Roma Capitale - *"auspico che questa azione dimostrativa si ripeta in tutti gli sport, a partire dal Basket e dal Calcio. All'indomani del voto favorevole bipartisan alla Camera sulla Legge contro lo stupro, ogni forma di espressione della società civile, e tra le prime figura lo Sport, dire NO alla violenza e al femminicidio è un atto che rafforza la volontà unanime di fermare i fatti raccapriccianti che ogni giorno si sentono ai danni delle donne"* prosegue Bonessio. *"Spero che si uniscano in tanti e che il rosso domini tutti i campi sportivi. Proprio come accadrà sabato 22 e domenica 23 novembre, quando tutte le squadre FIPAV della Regione Lazio, i giocatori e le giocatrici, gli addetti ai lavori e il pubblico mostreranno il colore rosso con ogni oggetto (bandiere, nastri, fazzoletti) per evocare il grido di diniego alla violenza, in prossimità della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza di genere che ogni anno cade il 25 novembre. Mi unisco fermamente alla esigenza di un cambiamento culturale che FIPAV Lazio cerca di promuovere nelle palestre e nelle scuole da circa dieci anni. Anche quest'anno purtroppo i femminicidi sono stati 78 a cui si aggiungono altri 70 tentati femminicidi: una 'normalizzazione della violenza' che va contrastata in ogni forma, anche attraverso i valori dello sport: il rispetto, la solidarietà e il confronto leale nelle competizioni, aspetti propri dello sport, sono applicabili e valorizzabili anche nei rapporti affettivi e familiari"*, conclude il presidente capitolino della Commissione Sport.

Bene il Protocollo triennale Città Metropolitana/Credito Sportivo per impianti scuole superiori

Il Presidente della X Commissione Sport di Roma Capitale, prof. Ferdinando Bonessio, ha espresso il proprio apprezzamento per la firma del Protocollo d'Intesa triennale avvenuta il 18 novembre 2025 a Palazzo Valentini tra la Città Metropolitana di Roma Capitale, rappresentata dal Sindaco Roberto Gualtieri, e l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC), rappresentato dall'Amministratore Delegato Antonella Baldino, per la promozione e lo sviluppo sostenibile dello sport e della cultura nelle scuole superiori dell'area metropolitana. *"Si tratta di un passo fondamentale per valorizzare gli spazi sportivi delle Scuole Superiori della Città Metropolitana e, contestualmente, garantire un accesso diffuso allo sport di base per tutti i cittadini* - ha dichiarato il Presidente Bonessio - *Ringrazio il Sindaco Gualtieri, l'Amministratore Delegato Baldino e soprattutto il Consigliere Daniele Parrucci, Delegato della Città Metropolitana per Edilizia Scolastica, Impianti Sportivi e Politiche della Formazione, per il loro impegno nel rendere concreto questo progetto."* Il Presidente Bonessio ha inoltre sottolineato l'importanza del ruolo della X Commissione Sport di Roma Capitale, aggiungendo: *"Visto anche il Nuovo Regolamento per i Centri Sportivi Municipali, approvato in Assemblea Capitolina il 29 maggio 2025, che prevede la possibilità di realizzare impianti sportivi nelle aree esterne di pertinenza degli Istituti Comprensivi Scolastici, la Commissione Sport intende avviare, insieme all'Assessorato allo Sport, le procedure per la definizione di un protocollo analogo con l'ICSC, rafforzando così la collaborazione tra istituzioni e garantendo nuovi spazi sportivi a disposizione dei giovani e delle comunità locali."* *"Un'iniziativa importante che combina sostegno finanziario, consulenza tecnica e inclusione sociale, per rendere lo sport di base accessibile a tutti e rafforzare il senso di comunità"*, conclude il Presidente Bonessio.

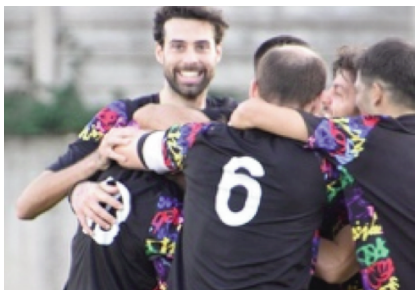
SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it

Gli etruschi si fanno riprendere e rischiano ma alla fine ci pensa l'ariete

Il Kaysra di carattere con Altomonte e Arseni

Seconda vittoria di fila, importante come quella col Sassacci, se non di più. L'avversario era ostico e secondo in classifica, la Virtus Trevignano, ma gli uomini di mister Graniero hanno portato a casa 3 punti d'oro, che valgono il comando del girone seppure condiviso con altre tre squadre. Il Kaysra tiene i piedi ben saldi a terra. Il cammino è lunghissimo, ma l'ambiente ha iniziato ad acquisire fiducia e convinzione dei propri mezzi. Di Altomonte e Arseni le reti dei cerveterani in un match davvero combattuto. Gli undici che partono dall'inizio sono Montani in porta, poi i difensori centrali Castelletti e il tuttofare Vignaroli, ai lati Troiani e Barone. Sulla mediana ci va Calabresi con mezzale Marra e Altomonte. Avanti Paraschiv e Morlando a supporto di Esposito. Il primo tempo regala emozioni e occasioni da entrambe le parti, ma l'espulsione ingenua di Leonetti lascia il Trevignano in inferiorità numerica. Forse è lì che il Kaysra, gasato mentalmente, aumenta il forcing iniziando ad



avanzare nelle metacampo avversaria. E proprio allo scadere Troiani imbecca Altomonte che con una prodezza all'incrocio supera il portiere ospite: è il gol del vantaggio. Nella ripresa i ragazzi di mister Graniero continuano a spingere, anche con l'ingresso di forze fresche (Arseni, Musa e Bonafede). È un piacere vedere come riescano a mettersi nelle condizioni di creare occasioni ma dopo 4 chance nitide davanti la porta arriva la beffa. È il 75' e Perianu pareggia. Una doccia fredda per gli etruschi ma la legge del calcio non perdona: gol mangiato, gol subito. Anzi, il Trevignano sfiora persino il sorpasso. Scampato il pericolo, i biancoverdi - in tenuta arancione - reagiscono con carattere e trovano il gol vittoria a dieci minuti dal termine: il solito "airone" Arseni svetta di testa su cross perfetto di Paraschiv e fa esplodere il Galli. *"Una partita tosta* - ammette mister Ciccio Graniero - *ma lo sapevamo alla vigilia. Probabilmente l'espulsione loro ci ha fatto giocare con più scioltezza tant'è che abbiamo trovato il vantaggio. Troppe occasioni non sfruttate nella ripresa, su questo dovremo migliorare perché alla fine potevamo anche non raccogliere punti dopo una prestazione simile. Sono contento, in primis per i ragazzi. Inutile guardare ora la classifica, si deve pensare un gradino alla volta e pensare alla prossima"*. Il calendario metterà il Kaysra davanti al Real Tolfa, una sfida da non sottovalutare affatto.

Oggi la presentazione di "Oltre le sbarre", la nuova raccolta di poesie di Francesco Certo

La vita in versi di un detenuto immaginario

Com'è la vita in carcere di un detenuto? Come si salva l'anima ogni maledetto giorno che appartiene all'infinita conta dei giorni, tutti uguali, tutti perennemente alla ricerca del vento di libertà? Quali relazioni si instaurano al buio di "quattro metri d'inferno" con gli altri reclusi e con gli agenti penitenziari? Intorno a queste domande Francesco Certo, giornalista di RDS, costruisce la sua nuova raccolta Oltre le sbarre, la diciassettesima della sua produzione ((Ensemble Poesia, Collana Alter, pagine 120, prezzo 15 euro). Raccolta naturalmente in versi nella quale le cento poesie indagano sulla psicologia di un detenuto immaginario, che vive soffre respira a fatica, sogna del domani, immagina l'amore non appena potrà uscire di cella. L'uomo ristretto in cella intuisce da subito che la poesia se non può restituirgli la liberà almeno gli consente di non farsi sopraffare dalla disperazione, gli permette di conoscere meglio quella dimensione della vita e sentirsi non inutile nella società.

"Dammi aria poesia, fammi uscire da qui fammi volare alto sopra i soprusi le angherie gli errori le parole permesse il buio a mezzogiorno la luce artificiale a tutte le ore" è l'invocazione alla forma di scrittura unica capace di elevare l'anima in pena. Spazio anche al dialogo con il secondino per marcarne la differenza nonostante tutto "Di qua si guarda di soppiatto con la prudenza dovuta, di là si sopravvive ormai quasi a tutto. Conterò quanto manca alla vita fuori e tu dovrai invece restare a guardare di soppiatto". Il potere del chiavistello non basta insomma a spegnere il coraggio e la volontà di reagire ai propri errori, "Non volermene caro secondino, ma la vita fuori mi aspetta". Oltre le sbarre rappresenta il tentativo di narrare la vita da una posizione sfavorevole e scomoda lasciando comunque la speranza di farcela ugualmente, attraverso la lenta risalita e la convinzione che fuori dal carcere il mondo ti aspetta per dare un'occasione ancora.

La prima presentazione del nuovo volume di Francesco Certo avrà luogo oggi pomeriggio alle ore 18 alla Mondadori di Cola di Rienzo.

Oggi in TV mercoledì 26 novembre

Rai 1

06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Il commissario Montalbano
23:45 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:30 - Che tempo fa
01:35 - L'Eredità
02:50 - Nero a metà
03:45 - Nero a metà
04:35 - RaiNews

Rai 2

06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Un ciclone in convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:30 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles
19:42 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - The Equalizer 2 - Senza perdono
23:30 - Smetto quando voglio
01:20 - Radio2 Social Club
02:29 - Meteo 2
02:30 - La vita che verrà - Herself
04:00 - Le leggi del cuore
04:45 - Le leggi del cuore
05:25 - Zio Gianni
05:35 - Piloti

Rai 3

06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - RaiNews

4

06:11 - Movie Trailer
06:13 - 4 Di Sera
07:08 - La Promessa
07:44 - Terra Amara
08:44 - The Family
09:46 - The Family
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Il Giardino Di Gesso - 1 Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.It
17:45 - Il Giardino Di Gesso - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:50 - Rapimento Alla Casa Bianca - 1 Parte
02:05 - Tgcom24 Breaking News
02:12 - Meteo.It
02:13 - Rapimento Alla Casa Bianca - 2 Parte
02:47 - Movie Trailer
02:49 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:07 - Sangue Di Sbirro
04:43 - Una Pelle Piu' Calda Del Sole

Canale 5

06:00 - Prima Pagina Tg5
06:09 - Meteo.It
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:41 - Mattino Cinque
10:52 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo.It
13:40 - Grande Fratello - Pillole
13:50 - Beautiful
14:08 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:04 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:30 - Grande Fratello - Pillole
18:45 - Avanti Un Altro
19:45 - Tg5 Anticipazione
19:46 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo.It
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Gigi E Vanessa - Insieme
00:26 - Tg5 - Notte
01:04 - Meteo.It
01:07 - Uomini E Donne
02:24 - Ciak Speciale - Attitudini: Nessuna
02:29 - Una Vita
02:53 - Distretto Di Polizia

Italia 1

06:34 - Magnum P.I.
08:30 - Chicago Fire
10:26 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - Grande Fratello
13:13 - Sport Mediaset
13:56 - Sport Mediaset Extra
14:06 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:21 - The Mentalist
18:12 - Grande Fratello
18:22 - Studio Aperto Live
18:26 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:10 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. Miami
20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:25 - Fast & Furious - Hobbs & Shaw - 1 Parte
22:48 - Tgcom24 Breaking News
22:55 - Meteo.It
22:56 - Fast & Furious - Hobbs & Shaw - 2 Parte
00:23 - Drive Angry - 1 Parte
01:07 - Tgcom24 Breaking News
01:12 - Meteo.It
01:13 - Drive Angry - 2 Parte
02:15 - Ciak Speciale - Attitudini: Nessuna
02:19 - Studio Aperto - La Giornata
02:30 - Ciak News
02:32 - Sport Mediaset - La Giornata
02:47 - Camera Cafe'
02:52 - Stalingrad - L'ora Della Forza
03:41 - Segreti Sotterranei
05:07 - Cose Di Questo Mondo
05:55 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

81 CANALE LAZIO

Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

GOAL DI NOTTE

OGNI LUNEDÌ ORE 21

Un programma di MICHELE PLASTINO

MOMENTOBASKET

LA VOCE TV — RETURN

OGNI VENERDÌ 20.45

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS

OGNI SABATO ORE 21.00

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis

OGNI GIOVEDÌ ORE 20.45

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

OGNI GIOVEDÌ ORE 22

Un programma di MANUELA BIANCOSPINO

ECCELLENZE MADE IN ITALY

LE ECCELLENZE CHE FANNO GRANDE L'ITALIA

È POSSIBILE TROVARE TUTTE LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

YouTube